



Comune di Origlio

COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

Origlio, 27 maggio 2024

**MESSAGGIO MUNICIPALE NR. 4/2024 concernente la
modifica degli art. 1 e 22 dello statuto consortile del
Consorzio Depurazione Acque Lugano e dintorni**

Signore e signori consiglieri,

la Commissione delle Petizioni del Comune di Origlio si è riunita il giorno **14 maggio 2024** per discutere del MM in oggetto.

Esaminato il Messaggio, e dopo discussione, la Commissione approva l'adesione del Comune di Isole e del quartiere di Medeglia (Comune di Monteceneri) al Consorzio Depurazione Acque Lugano e dintorni (CDALED). Viene dunque approvata la conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto consortile, che designa i Comuni consorziati.

Nel contempo viene proposta anche una modifica redazionale dell'art. 22, che comprende anche lo stralcio di una norma transitoria ormai obsoleta. La Commissione aderisce anche a questa proposta, segnalando unicamente un refuso redazionale nella risoluzione: all'art. 22, nella sezione "Aggiornamento in casi eccezionali" va stralciata la seconda indicazione "invariato", sotto il paragrafo che viene abrogato, in quanto non esiste un terzo paragrafo.

Conclusione

Visto quanto precede, i sottoscritti membri della Commissione delle Petizioni invitano il Consiglio Comunale a voler risolvere, considerando l'emendamento formale evidenziato come barrato, quanto segue:

1. *È approvata con effetto al 01.01.2026 l'adesione del Comune di Isole al Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni (CDALED) ed il conseguente trasferimento dei compiti operativi di trattamento delle acque luride da tale Comune al CDALED.*
2. *È approvata la modifica dello statuto del Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni:*

[invariato]

Art. 1 Denominazione e Comuni consorziati

Con la denominazione di **Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni (CDALED)** è costituito, tra i Comuni di:

Agno, Alto Malcantone*1), Arogno*2), Bedano, Bioggio*3), Cademario, Cadempino, Canobbio, Capriasca, Collina d'Oro*4), Comano, Cureglia, Gravesano, Isonne, Lamone, Lugano*5), Manno, Massagno, Mezzovico Vira, Monteceneri, Muzzano, Origlio, Paradiso, Ponte Capriasca, Porza, Savosa, Sorengo, Torricella Taverna, Vernate*6) e Vezia, un Consorzio ai sensi della Legge sul consorzio dei Comuni del 22 febbraio 2010 (LCCom), della Legge federale sulla protezione delle acque (LPAC) e delle norme del capo II della Legge d'applicazione della Legge federale contro l'inquinamento delle acque del 8 ottobre 1971, del 2 aprile 1975 (LALCIA).

[invariato]

Art. 22 Quote di partecipazione dei Comuni

[invariato]

Chiave di riparto B

Quote di partecipazione dei Comuni ai costi di investimento della rete d'adduzione

In riferimento alla Legge federale sulla protezione delle acque del 24 gennaio 1991 (stato del 24 dicembre 1998), articoli 3a e 60a, i Comuni partecipano ai costi d'investimento per la rete d'adduzione (costruzione, ammodernamento e risanamento) in base alla chiave di riparto B, che non considera il parametro industrie e artigianato di cui alla chiave di riparto A.

[invariato]

Aggiornamento in casi eccezionali

[invariato]

Abrogato

[invariato]

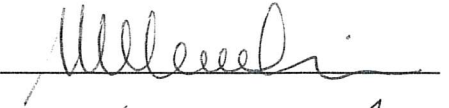
3. È approvata la partecipazione dei Comuni di Isonne e di Monteceneri (quartiere di Medeglia) a copertura della compensazione finanziaria a favore del Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni, per un importo di CHF 223'600.00 (Isonne) e CHF 190'200.00 (Medeglia), pagabile alla data d'entrata (e allacciamento effettivo) del Comune di Isonne e del quartiere di Medeglia nel CDALED.

L'importo della quota d'entrata verrà adeguato a questa data, aggiornando il calcolo degli ammortamenti e integrando il volume degli investimenti effettuati a partire dall'anno 2023.

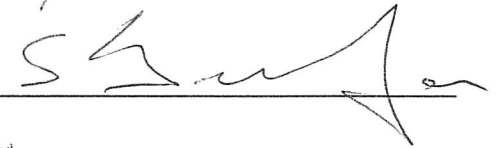
Con la massima stima.

Per la commissione delle Petizioni:

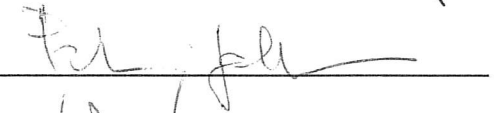
La presidente Maria Cristina Newlin-Gianini



I membri Samantha Benvenga



Patrizia Galli Bernasconi



Christian Magistra (relatore)



Verena Minotti



RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO**MM 4/2024 CONCERNENTE LA MODIFICA DEGLI ART. 1 E 22 DELLO STATUTO CONSORTILE DEL CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE LUGANO E DINTORNI**

Onorevole Signora Presidente

Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

La commissione della Gestione si è chinata sul MM 4/2024 e riporta qui a seguire le sue osservazioni.

1. PREMESSA

Il presente messaggio chiede l'approvazione delle modifiche statutarie e delle modalità operative per permettere l'integrazione nel comprensorio del Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni ai Comuni di Isonne e del quartiere di Medeglia (Comune di Monteceneri)

La presente commissione si è soffermata unicamente sull'impatto finanziario che questa modifica potrebbe comportare, lasciando alla commissione delle petizioni di statuire per i compiti a lei assegnati.

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

Dal messaggio municipale si evince che tutti i costi necessari al collegamento delle reti comunali a quella consortile sono a carico dei due nuovi Comuni. Non sono previsti oneri d'investimento a carico del CDALED.

L'entrata dei due nuovi Comuni rende necessaria la valutazione e quantificazione della "quota di entrata" a carico dei due nuovi Comuni quale partecipazione agli investimenti effettuati in passato dal consorzio e di cui approfitteranno pure i nuovi entrati. Senza voler qui riportare il calcolo completo, serva sapere che i due Comuni si assolveranno rispettivamente di 223'578.63 CHF (Isonne) e 190'183.91 CHF (Medeglia – Comune di Monteceneri)

Inoltre, il costo per la realizzazione degli allacciamenti dagli impianti comunali di Isonne e del quartiere di Medeglia è a carico dei Comuni stessi che ne continueranno a detenere la proprietà.

Resta così fissato il principio che il Comune di Origlio non dovrà far fronte a costi supplementari dovuti alle entrate nel consorzio dei due nuovi Comuni. Al contrario ne trarremo vantaggio in quanto le chiavi di riparto a cui saremo in futuro soggetti si abbasseranno, con base la situazione attuale come illustrato qui sotto, in quanto le nuove chiavi di riparto saranno le seguenti:

- della chiave A da 0.971 a 0.966%
- della chiave B da 0.980 a 0.975%

A seguire viene illustrato il preventivo 2024 del Comune di Origlio con le nuove chiavi di riparto:

CDALED - Preventivo 2024 con nuove chiavi di riparto

<u>Contributo corrente</u>		attuale	nuova	
		0.971%	0.966%	Differenza
Fabbisogno	13'696'000.00	132'988.16	132'303.36	-684.80
microinquinanti	13'608.00			
Preventivo 2024		146'596.16	145'911.36	-684.80
<u>Investimenti CDALED in Gestione Corrente</u>		21'462.00	21'352.50	-109.50
		0.980%	0.975%	Differenza
M003	50'000.00	490.00	487.50	-2.50
M056	100'000.00	980.00	975.00	-5.00
M071	60'000.00	588.00	585.00	-3.00
M073	130'000.00	1'274.00	1'267.50	-6.50
M075	1'000'000.00	9'800.00	9'750.00	-50.00
M079	580'000.00	5'684.00	5'655.00	-29.00
M087	250'000.00	2'450.00	2'437.50	-12.50
M098	20'000.00	196.00	195.00	-1.00
<u>Investimenti CDALED (investimenti)</u>		72'970.65	72'594.90	-375.75
		0.971%	0.966%	Differenza
M088	5'000'000.00	48'550.00	48'300.00	-250.00
D017	20'000.00	194.20	193.20	-1.00
M095	150'000.00	1'456.50	1'449.00	-7.50
		0.980%	0.975%	Differenza
M044	300'000.00	2'913.00	2'898.00	-15.00
M101	70'000.00	679.70	676.20	-3.50
M103	300'000.00	2'913.00	2'898.00	-15.00
pianificazione	1'675'000.00	16'264.25	16'180.50	-83.75
Totale differenza		241'028.81	239'858.76	-1'170.05

Da notare infine che l'iter procedurale dell'approvazione del nuovo statuto dovrà, dopo essere stato approvato dai Comuni oggi consorziati, essere sottoposto agli Enti Locali per ratifica. Questo fa sì che si prevede l'entrata in vigore del nuovo statuto al più presto il 1° gennaio 2026.

3. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione della gestione invita l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È approvata con effetto al 01.01.2026 l'adesione del Comune di Isole al Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni (CDALED) ed il conseguente trasferimento dei compiti operativi di trattamento delle acque luride da tale Comune al CDALED.
2. È approvata la modifica dello statuto del Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni:

[invariato]

Art. 1 Denominazione e Comuni consorziati

Con la denominazione di **Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni (CDALED)** è costituito, tra i Comuni di:

Agno, Alto Malcantone*¹, Arogno*², Bedano, Bioggio*³, Cademario, Cadempino, Canobbio, Capriasca, Collina d'Oro*⁴, Comano, Cureglia, Gravesano, Isole, Lamone, Lugano*⁵, Manno, Massagno, Mezzovico Vira, Monteceneri, Muzzano, Origgio, Paradiso, Ponte Capriasca, Porza, Savosa, Sorengo, Torricella Taverna, Vernate*⁶ e Vezia,

un Consorzio ai sensi della Legge sul consorzio dei Comuni del 22 febbraio 2010 (LCCom), della Legge federale sulla protezione delle acque (LPAC) e delle norme del capo II della Legge d'applicazione della Legge federale contro l'inquinamento delle acque del 8 ottobre 1971, del 2 aprile 1975 (LALCIA).

[invariato]

Art. 22 Quote di partecipazione dei Comuni

[invariato]

Chiave di riparto B

Quote di partecipazione dei Comuni ai costi di investimento della rete d'adduzione

In riferimento alla Legge federale sulla protezione delle acque del 24 gennaio 1991 (stato del 24 dicembre 1998), articoli 3a e 60a, i Comuni partecipano ai costi d'investimento per la rete d'adduzione (costruzione, ammodernamento e risanamento) in base alla chiave di riparto B, che non considera il parametro industrie e artigianato di cui alla chiave di riparto A.

[invariato]

Aggiornamento in casi eccezionali

[invariato]

Abrogato

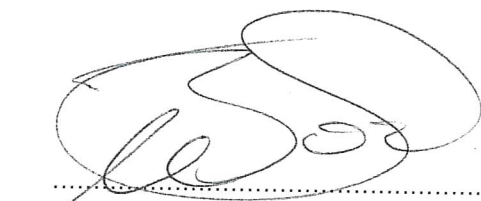
[invariato]

3. E' approvata la partecipazione dei Comuni di Isonne e di Monteceneri (quartiere di Medeglia) a copertura della compensazione finanziaria a favore del Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni, per un importo di CHF 223'600.00 (Isonne) e CHF 190'200.00 (Medeglia), pagabile alla data d'entrata (e allacciamento effettivo) del Comune di Isonne e del quartiere di Medeglia nel CDALED.
L'importo della quota d'entrata verrà adeguato a questa data, aggiornando il calcolo degli ammortamenti e integrando il volume degli investimenti effettuati a partire dall'anno 2023.

Con la massima stima.

Il presidente

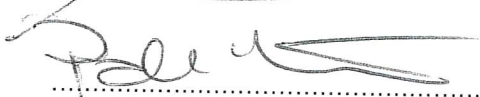
Massimo Bosia



..... (relatore)

I membri

Patrizia Bisazza Ranzi



.....

Michele Bottani



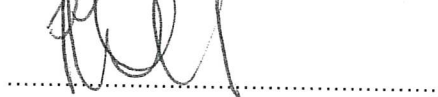
.....

Andrea Brusa



.....

Patrizia Paris



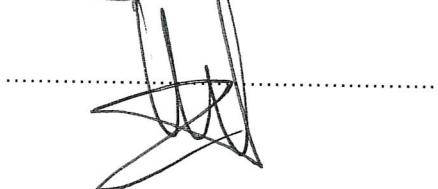
.....

Simone Reinhardt-Bosia



.....

Francesco Visani



.....

28 MAG. 2024

COMUNE DI ORIGLIO
COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

Origlio, 24 maggio 2024

MESSAGGIO MUNICIPALE Nr. 7/2024
Nuovo Regolamento comunale delle canalizzazioni

Signore e Signori Consiglieri,

il presente messaggio propone l'esame e l'approvazione del nuovo Regolamento comunale delle canalizzazioni che sostituisce il Regolamento approvato dal Consiglio comunale nel 2016.

Il nuovo Regolamento è stato redatto sulla base del regolamento tipo del Dipartimento del Territorio, tenendo conto delle linee guida per una corretta stesura dei Regolamenti comunali delle canalizzazioni. È stato inoltre esaminato e convalidato dallo Studio d'ingegneria Mauri & Associati SA, responsabile del Piano Generale Smaltimento del Comune di Origlio.

L'articolo 38 riguardante la "Tassa d'uso" viene modificato per meglio adeguarsi al principio di causalità sancito dalla legislazione federale. Considerando che la tassa base relativa al valore di stima dovrebbe situarsi tra il 30 % e il 50 %, mentre la tassa relativa ai consumi tra il 50 % e il 70 %, le tariffe contenute nell'ordinanza municipale per il 2024 non soddisfano questa ripartizione, a causa di una sovrapponderazione del parametro del consumo d'acqua.

Pertanto le modifiche proposte consentono di incrementare l'importanza data al valore di stima dell'elemento allacciato alla canalizzazione per rapporto a quella data al consumo di acqua, proponendo il limite superiore di 1.0 % della parte di tassa calcolata sul valore di stima, al posto dell'attuale 0.3 %.

L'articolo 38 del nuovo Regolamento è così modificato:

“La tassa consiste in un importo variabile tra fr. 0.50 e fr. 2.00 per m³ di acqua potabile o industriale consumata e in un importo calcolato sul valore di stima dell'elemento allacciato alla canalizzazione, ritenuto che esso non sia inferiore al 0.1 % e superiore al 1.0 % di detto valore.”

Le tariffe minime e massime previste dal Regolamento permettono pertanto di avere un certo margine di manovra ancora per diversi anni.




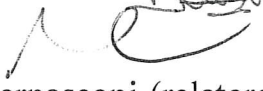
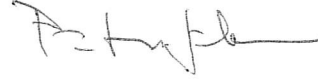
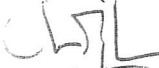
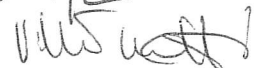
La Commissione delle Petizioni menziona inoltre alcune imprecisioni linguistiche presenti nel Regolamento che vengono riportate nell'Allegato.

Tenuto conto di quanto esposto, la Commissione delle Petizioni invita il Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È approvato il nuovo Regolamento comunale delle canalizzazioni che abroga il Regolamento approvato dal Consiglio comunale il 19.12.2016 e ratificato dalla Sezione degli enti locali il 16.05.2017, così come le successive modifiche e ogni altra disposizione comunale in materia di impianti di smaltimento delle acque di scarico dei fondi in contrasto con esso.
2. Entrata in vigore: dopo l'approvazione del Consiglio di Stato.

Con la massima stima.

Per la Commissione delle Petizioni

La presidente	Maria Cristina Newlin-Gianini (relatore)	
I membri	Samantha Benvenga	
	Daniel Bianchi	
	Andrea Brusa	
	Patrizia Galli Bernasconi (relatore)	
	Christian Magistra	
	Verena Minotti	

Allegato

Imprecisioni linguistiche nel nuovo Regolamento comunale delle canalizzazioni

0. Nell'art. 7 punto 3: manca il punto finale.
1. Nell'art. 9: "... non conformi alle presenti ed altre disposizioni ed a pretendere ..." è da sostituire con "... non conformi alle presenti e ad altre disposizioni e a pretendere ...".
2. Nell'art. 12: "- acidi e basi concentrati." è da sostituire con "acidi e basi in concentrazioni dannose."
3. Nell'art. 15 punto 4: "ai sensi dell'art. 37 del presente regolamento." va cambiato con "ai sensi dell'art. 39 del presente regolamento."
4. Nell'art. 17 punto 1: il verbo è della prima frase va sostituito con sono; nell'ultima riga va tolta la preposizione a in modo che la frase risulti "... permettere l'accesso alla proprietà e collaborare in caso di sopralluogo ...".
5. Nell'art. 17 punto 3.2: va tolto il segno di punteggiatura dopo "Allestimento catasto completo, rilevamento indiretto dei dati da parte del Comune"
6. Nell'art. 17 punto 4: va tolta la virgola dopo la parentesi.
7. Nell'art. 18 punto 4.1: la parola "reflue" va sostituita con "luride" sia nel titoletto che nel paragrafo e alla fine del paragrafo bisogna aggiungere il punto.
8. Nell'art. 18 punto 4.2: al posto di "... È autorizzata l'immissione in canalizzazione ..." va scritto "... È autorizzata l'immissione in una canalizzazione ...".
9. Nell'art. 20 punto 1: manca il segno dei gradi a 45°.
10. Nell'art. 20 punto 2a: va sostituita la parola "aeree" con "aree".
11. Nell'art. 27 punto 4: bisogna correggere i rientri dei paragrafi a, b, c e sostituire il punto e virgola dalla fine del punto a con un punto.
12. Nell'art. 32: nell'ultima frase bisogna togliere la virgola dopo la parola "Copia".
13. Nell'art. 33: bisogna aggiungere la virgola dopo la parola "idrocarburi" e cambiare "un abbonamento con le ditte sopraccitate." con "un abbonamento con tali ditte."
14. Nell'art. 36: va aggiunta una virgola dopo "preleva" e al posto di "... del Decreto esecutivo ..." va scritto "... al Decreto esecutivo ...".
15. Nell'art. 37: "... al 1.5 per mille ..." va corretto con "... all'1.5 per mille ...".
16. Nell'art. 38: tra il punto 2 e il punto 3 bisogna togliere uno spazio.
17. Nell'art. 38 punto 3: "... al 0.1 per mille ..." va corretto con "... allo 0.1 per mille ..." e "... al 1.0 per mille ..." va corretto con "... all'1.0 per mille ...".
18. Nell'art. 38 punto 5: bisogna correggere il rientro dell'ultima frase e togliere la parentesi.
19. Nell'art. 39 punto 1: bisogna togliere la virgola dopo la parola "soggette".
20. Nell'art. 41: va aggiunto il punto alla fine del punto 1 e va fatto lo spazio tra i due paragrafi.

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 6/2024 TENDENTE AD OTTENERE L'APPROVAZIONE DEI CONTI CONSUNTIVI GESTIONE 2023 DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE, ORIGLIO

1. PREMESSA

Per la terza volta si è in presenza di un consuntivo dell'Azienda acqua potabile su base MCA2 confrontabile sia con il preventivo dell'anno, che con i consuntivi degli ultimi tre anni.

La presente commissione indicherà comunque, laddove possibile, alcuni confronti interessanti anche con più anni precedenti, così da offrire una visione più ampia e permettere determinate valutazioni.

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

L'esercizio 2023 dell'Azienda acqua potabile, che indicava un pareggio a preventivo, **chiude con un avanzo d'esercizio di Fr. 19'782.86**, continuando quindi la serie di anni positivi con avanzo di esercizio, iniziata nel 2004, con la sola eccezione del 2015.

Pur riconoscendo come l'obiettivo primario dell'Azienda non sia quello di garantire utili di esercizio, è però evidente come in vista dei futuri importanti investimenti legati al PCAI-L (Piano cantonale d'approvvigionamento idrico del Luganese) sia lungimirante creare riserve finanziarie e quindi garantire un aumento del capitale proprio.

Le spese totali (operative + finanziarie) sono passate dall'importo previsto di Fr. 404'834.-- a Fr. 372'441.59 e vi è quindi stata **una diminuzione di Fr. 32'392.41, pari all'8.00%**.

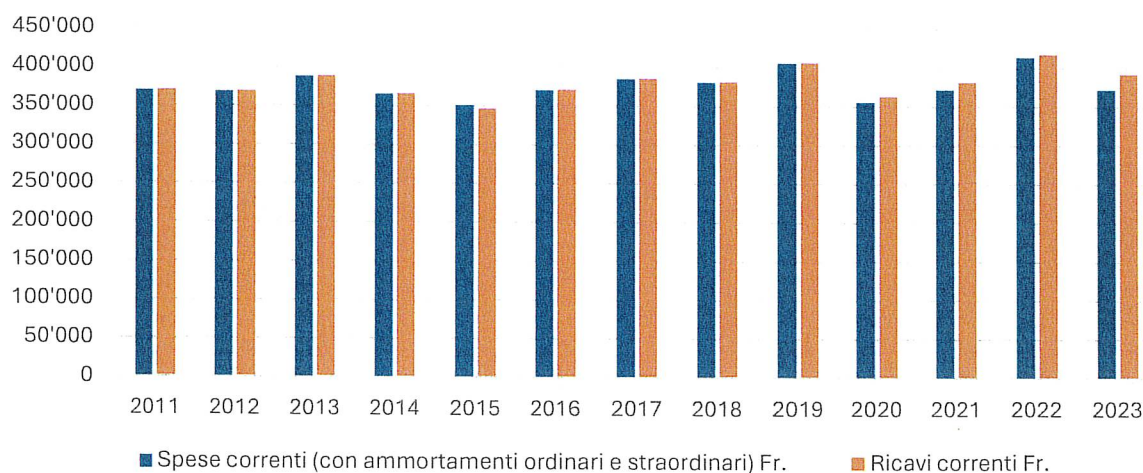
La diminuzione rispetto al consuntivo 2022 è ancora maggiore (- Fr. 41'985.31, pari al 10.13%), dando quindi maggiore valore a questo risultato, che, se invece esaminato per il solo 2023, potrebbe sembrare derivare principalmente da scelte prudenziali adottate al momento del preventivo.

Le entrate totali (operative + finanziarie) sono passate dall'importo previsto di Fr. 404'834.-- a Fr. 392'224.45 e vi è quindi stata **una diminuzione di Fr. 12'609.55, pari al 3.11%**, che riduce ma non annulla il beneficio delle minori spese avute.

Si tratta di una diminuzione ancora maggiore rispetto al consuntivo 2022 (- Fr. 25'423.77, pari al 6.08%), ma il ruolo determinante in questo caso lo ha avuto la riduzione 2023 del tariffario, per la quale si prevedeva un'incidenza negativa sull'incasso di ca. Fr. 19'000.--.

Le importanti minori spese non sono quindi state annullate dai minori ricavi, generando pertanto il citato avanzo d'esercizio.

Spese correnti (senza ammortamenti straordinari) e ricavi correnti Fr.



Il risultato è quindi stato un avanzo d'esercizio rispetto al preventivo a pareggio.

Considerando come dal 2020 sia attivo nel nostro Comune il modello contabile MCA2, si constata per ora una sufficiente regolarità di spese e ricavi e conseguentemente di avanzo di esercizio (Fr. 6'875.86 nel 2020, Fr. 9'032.17 nel 2021, Fr. 3'221.32 nel 2022 e Fr. 19'782.86, oggetto del presente esame), anche se logicamente il tutto limitato a quattro anni e per importi comunque contenuti (utile totale sui 4 anni pari a ca. Fr. 38'900.--).

Si segnala come rispetto al consuntivo 2022 manchi l'evidente incidenza della posizione ratei e risconti passivi, ampiamente discussa in sede di esame del consuntivo 2022, per cui si è rientrati in una contabilizzazione più confacente al reale esercizio.

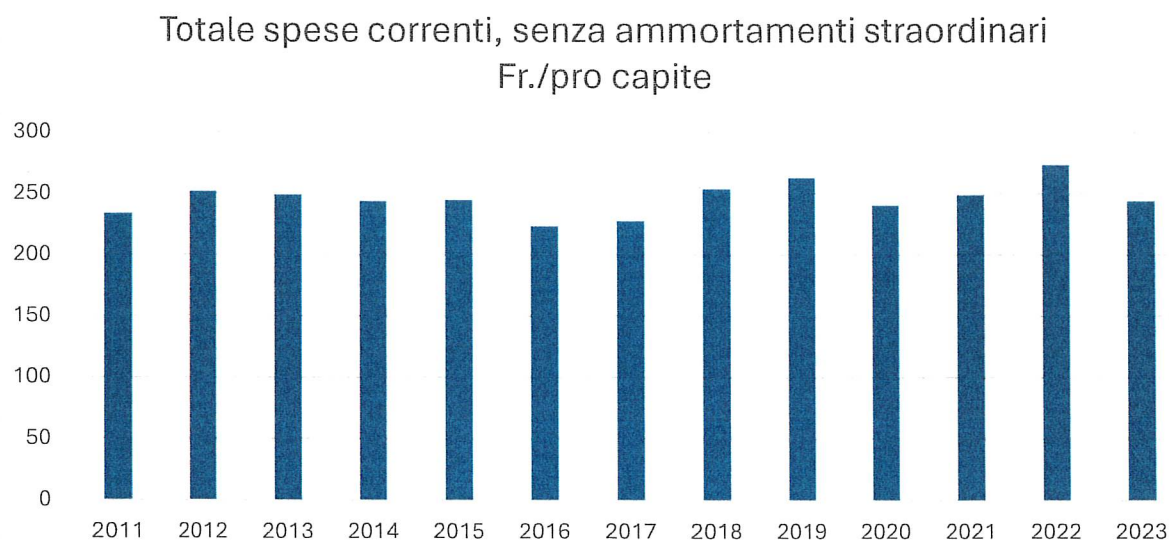
Nelle spese 2022 erano infatti stati inseriti gli importi per interventi deliberati nel 2022, ma che di fatto erano però stati realizzati solo ad inizio 2023 (ratei e risconti passivi).

Si trattava di un importo totale di Fr. 23'456.60, che, se fosse invece stato contabilmente considerato nel 2023 e non nel 2022, avrebbe dato un ben diverso risultato a consuntivo 2022, con conseguente avanzo d'esercizio finale pari a Fr. 26'677.92 e non a Fr. 3'221.32.

Per contro, grazie anche a questa contabilizzazione nel 2022, la situazione del 2023 è quindi migliorata.

L'azienda presenta nel 2023 spese annue di esercizio pro capite di Fr. 244.--, con 1'527 abitanti come popolazione residente (ultimo dato ufficiale anno 2022), mentre era di Fr. 273.-- nel 2022 e quindi ora è diminuita.

Questo parametro specifico è importante per comprendere lo sviluppo delle spese relazionate alla popolazione e avere quindi un più efficace controllo della situazione.



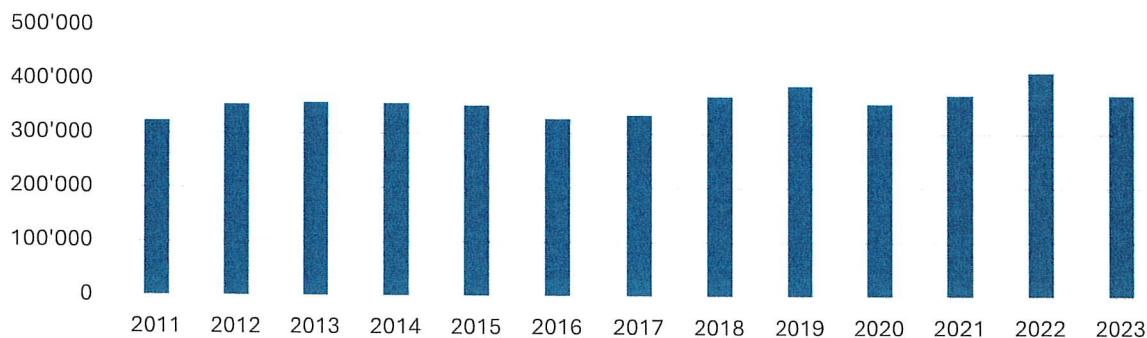
Questo valore su un lungo lasso di tempo mostra stabilità, segnalando come per il 2022 vale la citata attribuzione contabile per ratei e risconti passivi.

3. ESAME CONSUNTIVO (ASPETTI GENERALI)

3.1 SPESE CORRENTI

Analizzando i risultati degli ultimi anni, per questa posizione la situazione è la seguente:

Totale spese correnti, senza ammortamenti straordinari Fr.



In valore assoluto le spese correnti, senza ammortamenti supplementari, sono piuttosto costanti, pur in presenza di investimenti alterni per l'aggiornamento e l'ammodernamento degli impianti (vedi per es. anni 2015, 2017 e 2019 senza investimenti).

L'esame del consuntivo 2023 (parte uscite) indica fundamentalmente le seguenti variazioni principali rispetto al preventivo 2023, **evidenziando come il giudizio finale espresso in ogni posizione come aspetto negativo o positivo si riferisca unicamente al suo aspetto contabile e non a quello politico:**

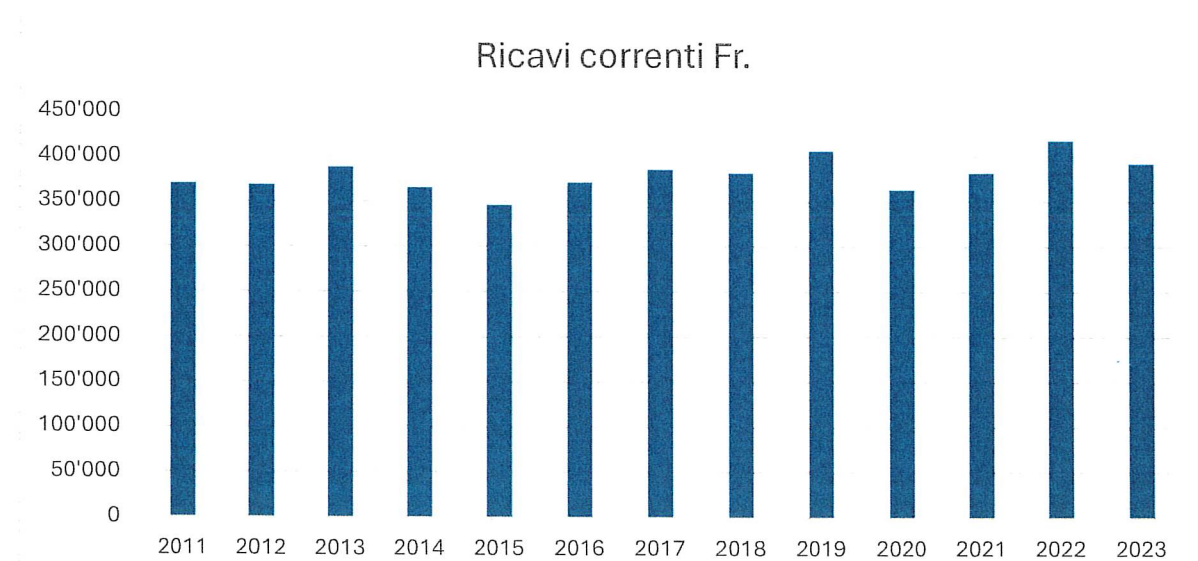
- diminuzione della spesa per acquisto di acqua da AIL 331.3101.001 di ca. Fr. 17'900.--
⇒ aspetto positivo, in parte compensato dalle minori entrate per vendita acqua di ca. Fr. 7'000.--
- diminuzione della spesa per consumo energia elettrica 331.3120.001 di ca. Fr. 8'000.--
⇒ aspetto positivo, probabilmente conseguente a un eccesso di previsione di consumo

Non vi sono quindi state particolari criticità rispetto al preventivo, ma solo aspetti positivi di minori costi di esercizio rispetto al preventivo 2023, ma anche al consuntivo 2022.

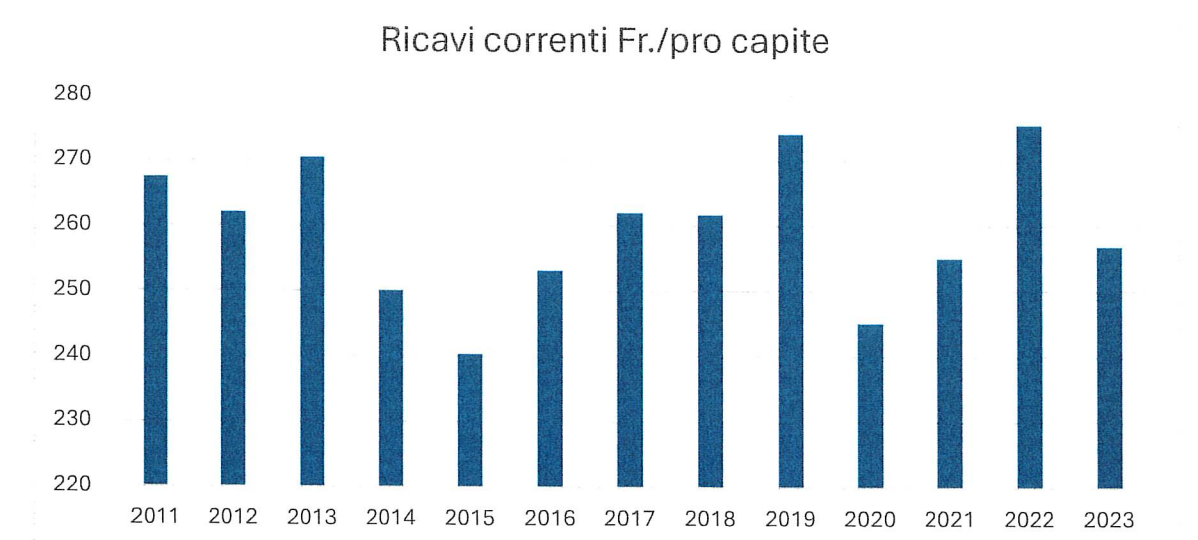
Il controllo delle spese è certamente un caposaldo di una sana gestione finanziaria e questa situazione di diminuzione totale nel 2023 rispetto al preventivo di ca. Fr. 32'000.--, pari al 7.68%, può e deve essere apprezzata.

3.2 RICAVI CORRENTI

Analizzando i risultati degli ultimi anni, per questa posizione la situazione è la seguente:



La precedente tendenza di aumento dei ricavi correnti degli ultimi anni si è quindi stabilizzata, anche a seguito della riduzione tariffale 2023 sui rubinetti supplementari e sul costo di vendita dell'acqua.



Attualmente si è a ricavi totali pro capite di 257.-- Fr., contro le citate spese correnti di 244.-- Fr./capite.

In sostanza su ogni unità di popolazione residente l'azienda acqua potabile presenta nel 2023 un avanzo d'esercizio di ca. Fr. 13.-- (nel 2022 questo valore era di Fr. 2.--).

L'esame del consuntivo 2023 (parte entrate) indica fundamentalmente le seguenti variazioni principali rispetto al preventivo 2023, **evidenziando come il giudizio finale espresso in ogni posizione come aspetto negativo o positivo si riferisca unicamente al suo aspetto contabile e non a quello politico:**

- diminuzione del ricavo per vendita di acqua 443.4240.001 di ca. Fr. 7'000.--
⇒ aspetto negativo, ma migliorato dalle minori spese per acquisto di acqua di ca. Fr. 17'900.--

Sul tema ricavi e spesi per il consumo di acqua sono tuttavia necessarie le abituali considerazioni per la corretta comprensione dei dati:

- nei consuntivi figura sempre il ricavo per i consumi di acqua avuti da aprile dell'anno prima fino ad aprile dell'anno in corso (nel caso specifico da aprile 2022 fino ad aprile 2023), in quanto le fatture all'utenza sono state emesse a giugno 2023
- le spese di acquisto di acqua dalle AIL vengono per contro contabilizzate nell'anno in corso e si riferiscono proprio a quanto effettivamente prelevato e pagato dal nostro Comune nello stesso anno e quindi in questo caso nel 2023

Grazie alla telelettura dei contatori sono stati rilevati i dati a inizio 2023 e a fine 2023, per cui è stato possibile definire il reale consumo fatturabile sull'arco dell'anno civile 2023 e compararlo a quello di acquisto dalle AIL.

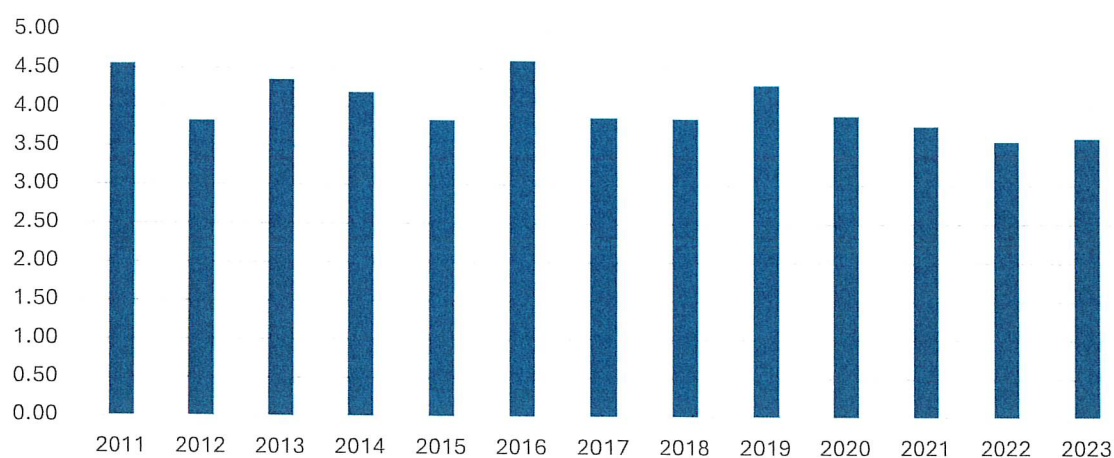
La divergenza tra i due valori nel 2023 è pari a 16'494 m³, **nel senso che questo volume di acqua risulta quale volume totale di acqua non fatturabile**, in quanto generato da uso diretto del Comune e per possibili perdite della rete.

Si tratta del 10.95% del volume di acqua acquistata (era del 12.85% nel 2022).

Come indicato a pag. 7 del messaggio municipale, la valutazione delle perdite sulla rete, inclusa la parte di consumo proprio del Comune, rientra ampiamente nei parametri statistici di riferimento.

Le condizioni meteorologiche di un anno e in particolare il consumo estivo di acqua, possono quindi creare lo sfasamento contabile tra ricavi e spese di questa voce, per cui il confronto tra costi di acquisto e costi di vendita di acqua deve essere logicamente esteso su più anni, come evidenziato nel sottostante grafico.

Rapporto ricavo totale vendita all'utenza/costo acquisto totale da AIL



Il rapporto tra il costo di acquisto dell'acqua dalle AIL e il costo di vendita all'utenza è stato sufficientemente costante negli ultimi 13 anni, a comprova di una importante stabilità gestionale, pur a fronte di un avvenuto aumento del costo di vendita da parte delle AIL.

In sostanza nel 2023 per ogni Fr. speso per l'acquisto di acqua dall'AIL, se ne incassano Fr. 3.62 (era Fr. 3.57 nel 2022) dall'utenza, permettendo con questo margine di guadagno di coprire le altre spese di gestione dell'Azienda acqua potabile.

3.3 GIUDIZIO GLOBALE

Le minori uscite (ca. Fr. 32'400.--) e le minori entrate (ca. Fr. 12'600.--) hanno portato all'avanzo di esercizio totale 2023 di Fr. 19'782.86.32, mentre il preventivo indicava un esercizio a pareggio.

Il giudizio globale è quindi positivo.

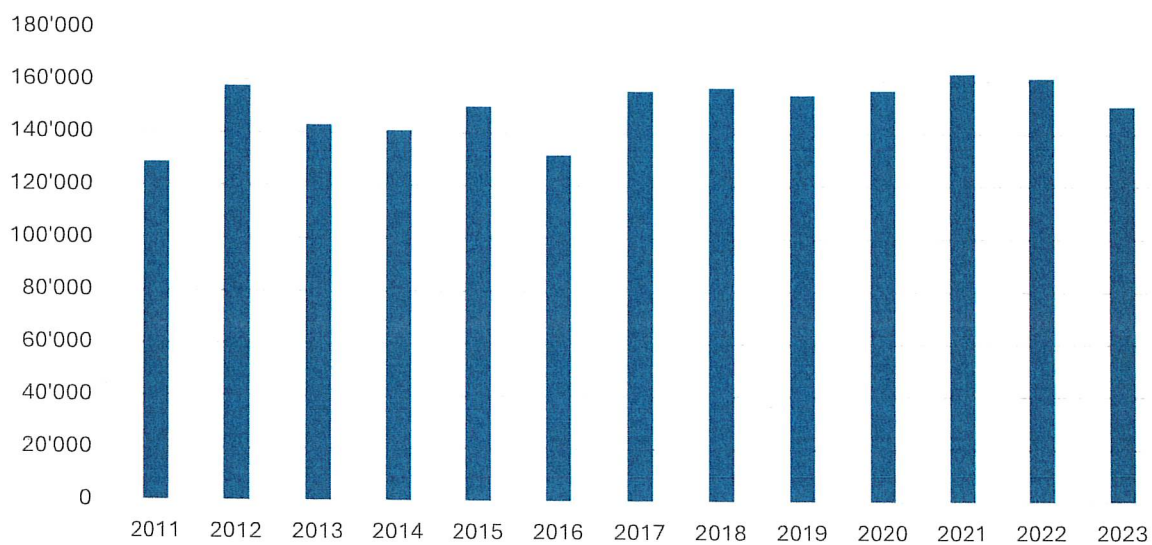
4. ESAME CONSUNTIVO (ASPETTI DI DETTAGLIO)

4.1 SPESE CORRENTI

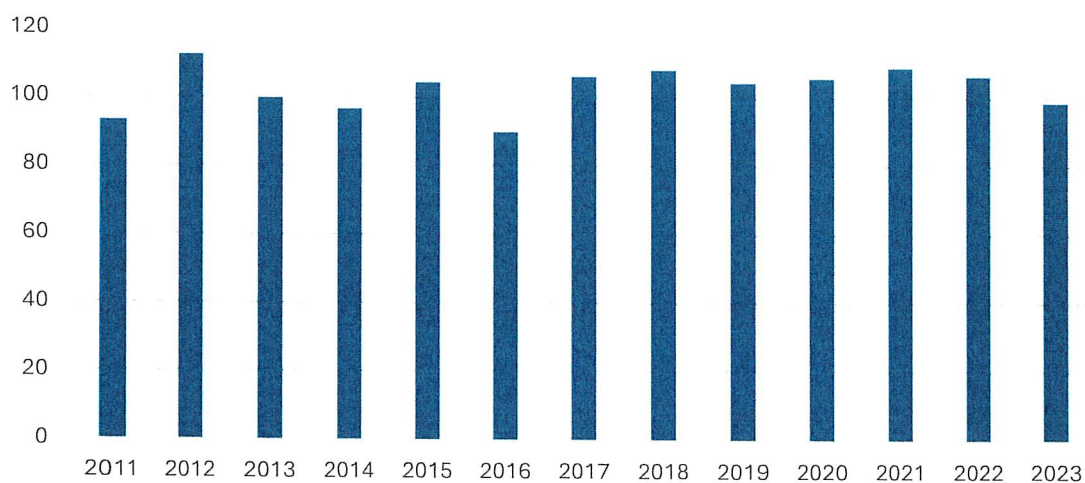
Diminuzione del costo 331.3101.001 per acquisto acqua da AIL di ca. Fr. 17'900.--

Il volume di acqua acquistata dalle AIL nel 2023 è stato di 150'583 m³, con una diminuzione del 6.61% rispetto al 2022 (161'241 m³).

Acquisto totale acqua da AIL m³

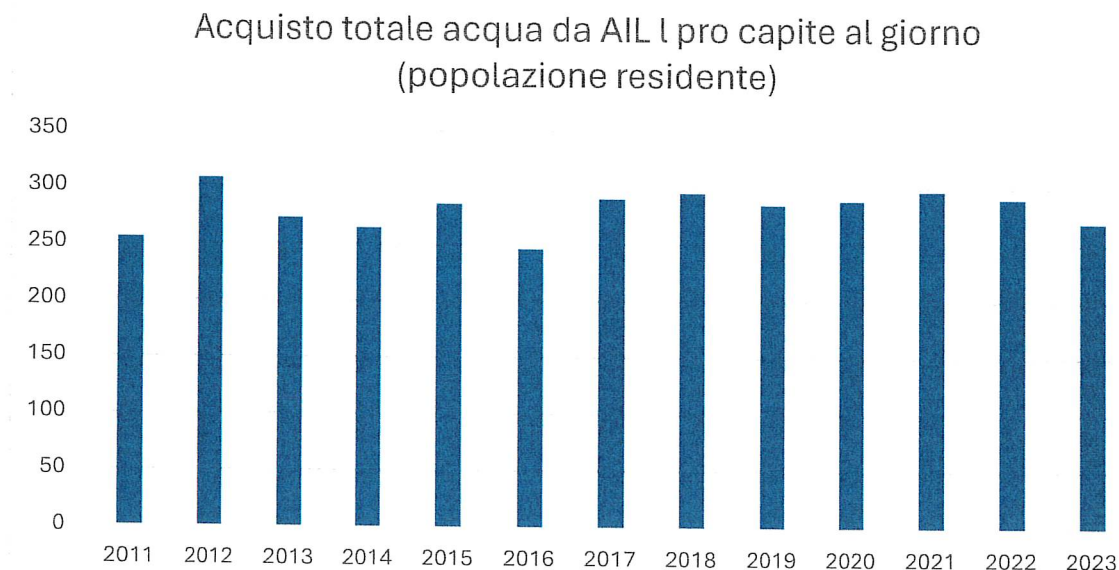


Acquisto totale acqua da AIL m³ pro capite
(popolazione residente)



Nel 2023 questa situazione (acquisto di acqua) ha generato un consumo medio annuo di acqua di 91 m³ per abitante rispettivamente di 250 l/giorno per abitante, riferito a 1'527 unità di popolazione residente.

Come da grafico sottostante la situazione è sufficientemente costante, seppure in riduzione nel 2023.



A livello svizzero (dati della Associazione Svizzera Acquedotti SSIGA per il 2020) il consumo medio a solo uso domestico è pari a ca. 140 l/giorno per abitante, mentre quello globale comprendente quindi tutti i consumatori, si situa a 294 l/giorno per abitante.

Con 250 l/giorno (era 291 nel 2022) ad Origlio si è quindi al di sotto di questo valore, evidenziando quindi un miglioramento, anche se queste comparazioni non sono sempre facili, data la diversa tipologia di utenza.

Nel nostro caso giocano per es. un ruolo importante le numerose piscine e la necessità di irrigazione di importanti superfici verdi.

Il volume di acqua acquistata da San Rocco/Turian (di 5 cts./m³ più cara di quella di San Giorgio/Cusello) è stato pari al 79.60% del totale, in notevole aumento rispetto al 2022 (51.30%), quest'ultima situazione però particolare a seguito dei problemi avuti nel 2022 dalle AIL per l'erogazione dell'acqua dalle sorgenti del Cusello.

Si è quindi ora ritornati all'approvvigionamento dalla fonte meno costosa.

Diminuzione del costo per consumo energia elettrica 331.3120.001 di ca. Fr. 8'000.--

Se tra preventivo e consuntivo 2023 vi è stata una diminuzione di costo, il consumo di energia elettrica nel 2023 (67'793 kWh) è rimasto pressoché uguale a quello del 2022 (68'309 kWh), con una diminuzione presso la stazione San Giorgio e un aumento presso la stazione Oirora, ma questo aspetto è stato contrapposto dall'aumento delle tariffe di vendita AIL, per cui tra consuntivo 2022 e consuntivo 2023 vi è stato un aumento di ca. Fr. 6'900.--.

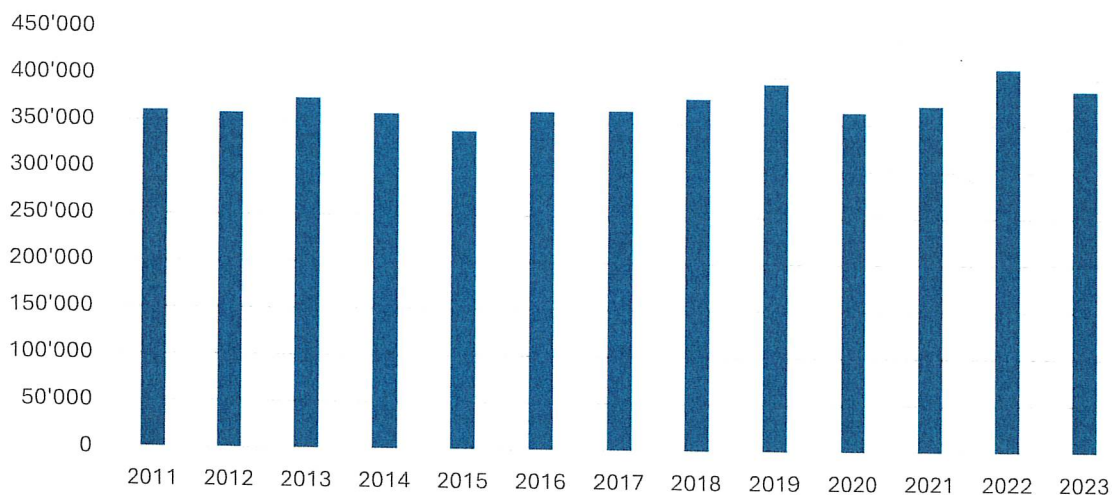
Il preventivo 2023 presentava quindi un eccesso di prudenza.

4.2 RICAVI CORRENTI

Diminuzione del ricavo per vendita di acqua 443.4240.001 di ca. Fr. 7'800.--

Analizzando i risultati degli ultimi anni, per questa posizione la situazione è la seguente:

Ricavo totale per vendita acqua all'utenza Fr.



Il risultato del 2023 è quindi inferiore al 2022, data anche la riduzione tariffale del 2023 sui rubinetti supplementari e sulla vendita di acqua.

L'esame dei dati indica come l'incidenza della tassa sui rubinetti (primo rubinetto e rubinetti supplementari) e quindi l'incasso non legato al consumo sia ora passata al 51.50% (era 49.60% nel 2022), mentre ancora nel 2013 era del 45% (vedi grafici di pag. 7 del MM, che non riportano però i dati del 2013, che sono invece stati desunti dalle verifiche del consuntivo 2013).

Si è al limite del valore minimo consigliato dalla SSIGA per la copertura con i costi fissi (minimo 50%, con il nostro attuale 51.50%), ma se si volesse aumentare questo valore per raggiungere per es. il 70%, bisognerebbe allora aumentare la tassa sui rubinetti (per es. aumentare del 50% la tassa sui rubinetti supplementari) e ridurre ancora il costo di vendita dell'acqua (per es. diminuire il costo del 37%).

In attesa dello sviluppo dei costi per il futuro PCAI-L e delle conseguenti incognite tariffali, non appare certamente opportuno un simile stravolgimento tariffale in questo momento.

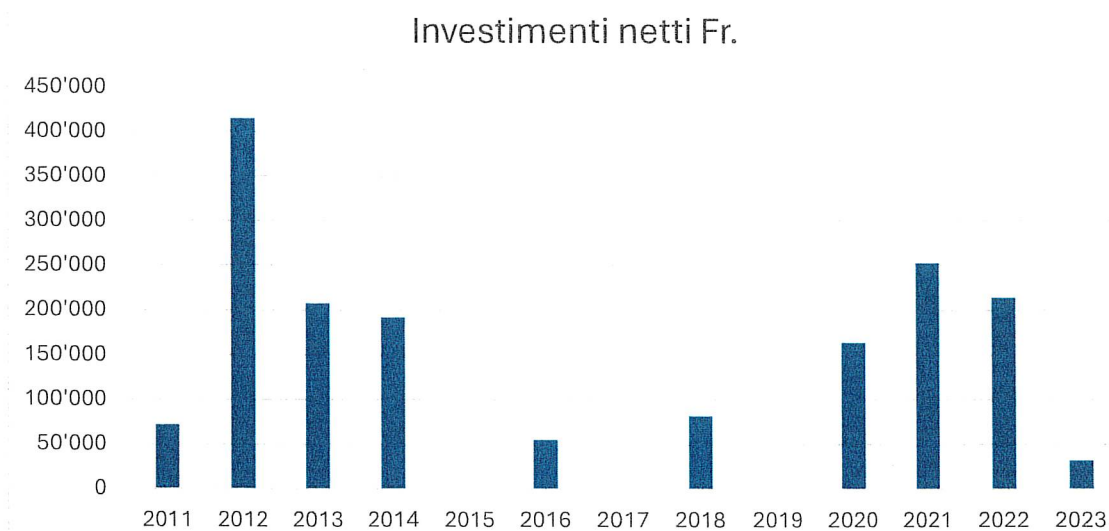
5. INVESTIMENTI

Nel 2023 sono stati effettuati investimenti netti per Fr. 32'346.50, rispetto al nessun investimento inserito a preventivo 2023.

È da segnalare come un importo di Fr. 23'672.80, facente parte dell'importo totale sopra esposto, si è reso necessario per lavori urgenti in via Ponte Capriasca.

Questi importi verranno poi formalmente ripresi nel prossimo messaggio municipale per il credito di costruzione susseguente al MM 12/2023 per la relativa progettazione.

La situazione degli ultimi anni è la seguente:



Si segnala inoltre positivamente come le tre opere oggetto di risoluzione di chiusura abbiano presentato un consuntivo inferiore al credito concesso, per un minor importo totale di Fr. 63'702.97, IVA esclusa, pari al 19.25% dei crediti concessi.

È stato finalmente concluso il progetto del PCAI-L, come illustrato a pag. 11 del presente messaggio municipale, progetto che potrebbe generare elevati oneri alla nostra Azienda acqua potabile (valutazione attuale di investimento pari a Fr. 3'978'000.--, ma con controprogetto presentato dal Municipio di Origgio e che potrebbe ridurre l'importo di ca. Fr. 1'090'000.--, per cui ci si troverebbe con un investimento di Fr. 2'888'000.--).

Si attendono quindi gli sviluppi di questa nuova situazione che dovrebbe aver trovato consensi, ma la prudenza sul risultato è certamente necessaria e opportuna.

Il grado di autofinanziamento delle opere è stato nel 2023 del 534.80%, legato ai limitati investimenti e quale logica conseguenza vi è stata una diminuzione del debito pubblico.

6. PRESTITI BANCARI

Nel 2023 non vi sono stati cambiamenti in questa posizione, che contiene due prestiti SUVA e un prestito PostFinance.

Gli interessi passivi generano nel 2023 un tasso medio dello 0.50% sul debito bancario totale di Fr. 2'700'000.--, esattamente uguale agli esercizi 2022 e 2022.

Tutti gli investimenti sono stati pagati con liquidità di cassa, senza quindi generare ulteriori costi per interessi passivi, ma aumentando comunque la liquidità finale.

7. AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti 2023 sono pari a Fr. 153'209.--, con un tasso generale d'ammortamento degli impianti rispetto al valore contabile di inizio anno 2023 (Fr. 2'464'450.16), che raggiunge ora il 6.22%.

Questo dato viene riportato solo per informazione, in quanto non ha più valore diretto secondo la nuova contabilità MCA2.

Si evidenzia come tutti gli importi esposti nella "Tabella dei cespiti dei beni amministrativi" siano senza IVA.

8. DEBITORI

Per la situazione dei debitori si tratta di importi comunque sotto controllo e come cifra più grossa quella legata ad una sola tassa di allacciamento (Fr. 1'219.75) per un cantiere non ancora avviato a fine 2023.

Il pagamento viene infatti reso esigibile solo al momento dell'avvio del cantiere.

Si segnala comunque come fino al 10 maggio 2024 l'importo dei debitori 2023 è già sceso da Fr. 11'359.40 a Fr. 6'860.--, con una riduzione quindi del 40%.

9. DEBITO PUBBLICO

Il debito pubblico dell'Azienda acqua potabile è logicamente diminuito a seguito dell'elevato autofinanziamento degli investimenti, legato però ai ridotti investimenti, passando da Fr. 2'410'296.90 a Fr. 2'269'651.54.

Il debito pubblico pro-capite ammonta ora a Fr. 1'486.35 (era Fr. 1'590.-- a fine 2022), considerando la popolazione residente di 1'527 unità (ultimo dato ufficiale statistico del 2022).

Sommando il debito pubblico del Comune, pari a 2'721.96 Fr./capite, risulta un debito pubblico totale a Origgio di 4'208.31 Fr./capite, come da pag. 13 del presente messaggio municipale.

Questa informazione aiuta a valutare nel suo complesso la situazione debitoria di tutto il Comune (ca. 4'208.-- Fr./capite, mentre era di ca. 4'116.-- Fr./capite nel 2022, con un aumento quindi del 2.24%).

Tra 3'000.-- e 5'000.-- Fr./capite ci si trova nella fascia di debito pubblico elevato, per cui la costante attenzione di questo parametro deve rimanere, anche se in cifre assolute logicamente più legato all'esercizio del Comune che a quello dell'Azienda acqua potabile.

10. PIANO FINANZIARIO

Con riferimento al primo Piano finanziario dell'Azienda acqua potabile, valido per il periodo 2021-2025, l'anno 2023, come del resto già l'anno 2022, è più rappresentativo dei dati in esso contenuti rispetto a quelli del 2021, poiché il Piano finanziario era stato allestito al momento del preventivo 2022 e di conseguenza ben dopo il già approvato preventivo 2021.

L'estratto dal citato Piano finanziario per il confronto con l'anno 2023 è quindi il seguente:

6.3 Evoluzione delle principali voci del piano

PIANO FINANZIARIO GLOBALE					
Previsioni	2021	2022	2023	2024	2025
	preventivo	preventivo	previsione	previsione	previsione
Debito pubblico al 01.01.	-2'239'599	-2'478'549	-2'563'169	-2'633'789	-2'697'059
Risultato d'esercizio	23'042	4'096	-19'504	-25'904	-33'474
Ammortamenti amministrativi	139'338	155'284	178'884	184'634	190'184
Autofinanziamento	162'380	159'380	159'380	158'730	156'710
Investimenti amministrativi netti	-401'330	-244'000	-230'000	-222'000	-140'000
Capitale proprio	82'942	87'038	67'534	41'630	8'156
Debito pubblico al 31.12	-2'478'549	-2'563'169	-2'633'789	-2'697'059	-2'680'349

Il confronto offre quindi le seguenti riflessioni per l'anno 2023:

- risultato d'esercizio utile pari a Fr. 19'782.86, rispetto a una prevista perdita di Fr. 19'504.--, per cui miglioramento di ca. Fr. 39'300.--
- ammortamenti amministrativi Fr. 153'209.-- e quindi inferiore a quanto previsto
- autofinanziamento Fr. 172'991.86 e quindi superiore a quanto previsto
- investimenti netti Fr. 32'346.50 e quindi inferiore a quanto previsto
- capitale proprio Fr. 91'936.12 e quindi superiore a quanto previsto
- debito pubblico a fine 2023 Fr. 2'269'651.54 e quindi inferiore a quanto previsto, ma legato ai minori investimenti avuti

Tutti questi dati evidenziano un miglioramento rispetto alle previsioni del citato Piano finanziario (MM 20/2021), anche se un grosso ruolo lo giocano i minori investimenti realizzati rispetto a quanto previsto e il positivo risultato d'esercizio viene ottenuto pur considerando le riduzioni tariffali adottate nel 2023.

Occorre comunque sempre prestare assoluta e continua attenzione alla situazione dell'Azienda acqua potabile, poiché le prospettive future, vedasi gli importanti investimenti previsti secondo il PCAI-L, lasciano intravedere un peggioramento finanziario, iniziando dall'esigenza di un possibile futuro aumento delle tariffe.

11. ESAME DELLA TABELLA LISTA COMMESSE PUBBLICHE

La commissione, così come del resto permesso ad ogni singolo cittadino, ha esaminato la lista delle commesse pubbliche aggiudicate nel 2023 a invito o a incarico diretto con importi superiori a Fr. 5'000.-- (vedi Legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato del 15 marzo 2011).

Per il 2023 si tratta di 9 delibere, di cui 1 su invito e 8 ad incarico diretto per un importo totale di Fr. 87'452.40, IVA 7.7% esclusa (importo minimo Fr. 5'115.75 e massimo Fr. 19'626.30, IVA 7.7% esclusa).

Come da prassi la delibera per opere su incarico diretto è la logica continuazione operativa di ditte già attive per il Comune nell'ambito dello stesso servizio.

Una sola delle delibere (totale Fr. 5'196.50, pari al 5.94%) si riferisce a lavori nell'ambito di interventi basati sui messaggi municipali approvati dal legislativo e quindi gestiti dal progettista incaricato.

La commissione della gestione convalida quindi l'operato del Municipio, in un settore, quello delle delibere, certamente sensibile ma del resto anche molto regolamentato.

12. INDICATORI FINANZIARI

Come già abituale da tempo per i conti del Comune, vengono presentati per la quarta volta gli indicatori finanziari anche per l'Azienda acqua potabile, ma proprio per questo motivo essi potranno essere meglio letti e interpretati in futuro, grazie a una comparazione annua ripetuta.

Il debito pubblico pro capite dell'Azienda acqua potabile migliora da Fr. 1'590.-- a Fr. 1'486.35, con un miglioramento del 6.52%.

È però evidente come una lettura più ampia di questi indicatori deve essere fatta assieme ai conti del Comune, come del resto indicato a pag. 13 del presente messaggio municipale e pure a pag. 13 del presente rapporto commissionale.

13. ESAME DEL RAPPORTO DI REVISIONE BDO SA

Il rapporto dell'ufficio di revisione BDO SA, denominato "Rapporto complementare" dell'11 marzo 2024 non evidenzia situazioni particolari.

14. CONSIDERAZIONI FINALI

Considerando tutto quanto esposto, la gestione corrente del 2023 si conclude in modo positivo, portando a un aumento del capitale proprio.

La stessa si è svolta nello spirito di un anno normale, seppure contrassegnato da interventi di manutenzione non programmati, da una riduzione tariffale e da investimenti ridotti.

Il Piano finanziario 2021-2025 prevedeva un debito pubblico pro capite a fine 2023 di Fr. 1'725.-- con una popolazione finanziaria di 1'527 unità.

Il debito pubblico è ora pari a 1'486.35 Fr. pro capite con 1'527 unità, per cui ci si trova in una situazione migliore rispetto a quanto previsto, ma comunque nella fascia definita media tra Fr. 1'000.-- e Fr. 3'000.--, anche se la comparazione deve essere fatta con il debito cumulato con il Comune.

Il capitale proprio è ora pari a Fr. 91'936.12, per cui ci si trova in una situazione migliore rispetto a quanto previsto.

Concretamente l'esercizio 2023 ha superato gli obiettivi finanziari prefissati nel Piano finanziario 2021-2025.

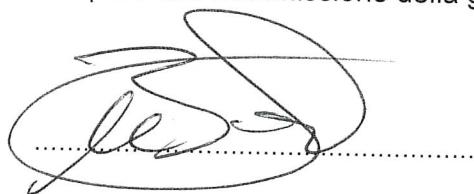
15. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione della gestione invita l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. I conti consuntivi dell'Azienda Acqua Potabile di Origlio per l'esercizio 2023, che chiudono con un totale di ricavi di Fr. 392'224.45 e un totale di spese di Fr. 372'441.59, nonché il relativo bilancio patrimoniale al 31 dicembre 2023 sono approvati
2. L'avanzo di esercizio di Fr. 19'782.86 va ad aumentare il capitale proprio che al 31 dicembre 2023 ammonta a Fr. 91'936.12
3. Viene dato scarico al Municipio per quanto concerne la chiusura delle opere di investimento di cui al conto:
770.5061.001 Acquisto contatori acqua potabile
770.5031.003 Alimentazione serbatoio San Giorgio (nuovo gruppo pompaggio)
770.5061.002 Automazione riserva idrica San Giorgio
4. Al Municipio e all'Amministrazione comunale come pure alla Commissione della gestione è dato completo scarico per tutta la gestione 2023

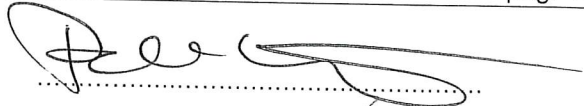
Il presidente

Massimo Bosia

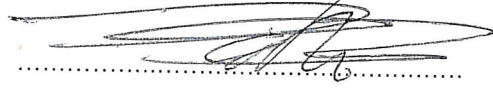


I membri

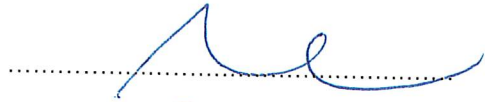
Patrizia Bisazza Ranzi



Michele Bottani



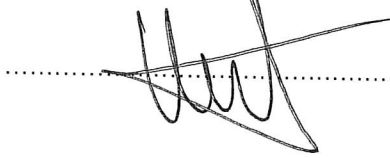
Andrea Brusa



Simone Reinhardt-Bosia



Francesco Visani

 (relatore)

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 5/2024 TENDENTE AD OTTENERE L'APPROVAZIONE DEI CONTI CONSUNTIVI GESTIONE 2023 DEL COMUNE DI ORIGLIO

1. PREMESSA

Per la terza volta si è in presenza di un consuntivo del Comune su base MCA2 confrontabile sia con il preventivo dell'anno stesso, che con i consuntivi degli ultimi tre anni.

La presente commissione indicherà comunque, laddove possibile, alcuni confronti interessanti anche con altri anni precedenti, così da offrire una visione più ampia e permettere determinate valutazioni.

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

L'anno 2023 chiude con **un avanzo d'esercizio nella gestione corrente di Fr. 9'010.99** (era preventivato un disavanzo di Fr. 42'706.--), ottenuto **con un gettito totale d'imposta comunale contabilizzato pari a Fr. 4'685'200.--**, derivante dal moltiplicatore comunale al 70%.

Il gettito 2023 delle persone fisiche e giuridiche è stato calcolato con una prudenza del 5% sul gettito cantonale 2023 ricalcolato (vedi pag. 8 del presente messaggio municipale), prudenza che genera pertanto una riserva di Fr. 330'180.--, che diventa poi di Fr. 231'126.-- con il moltiplicatore comunale al 70%.

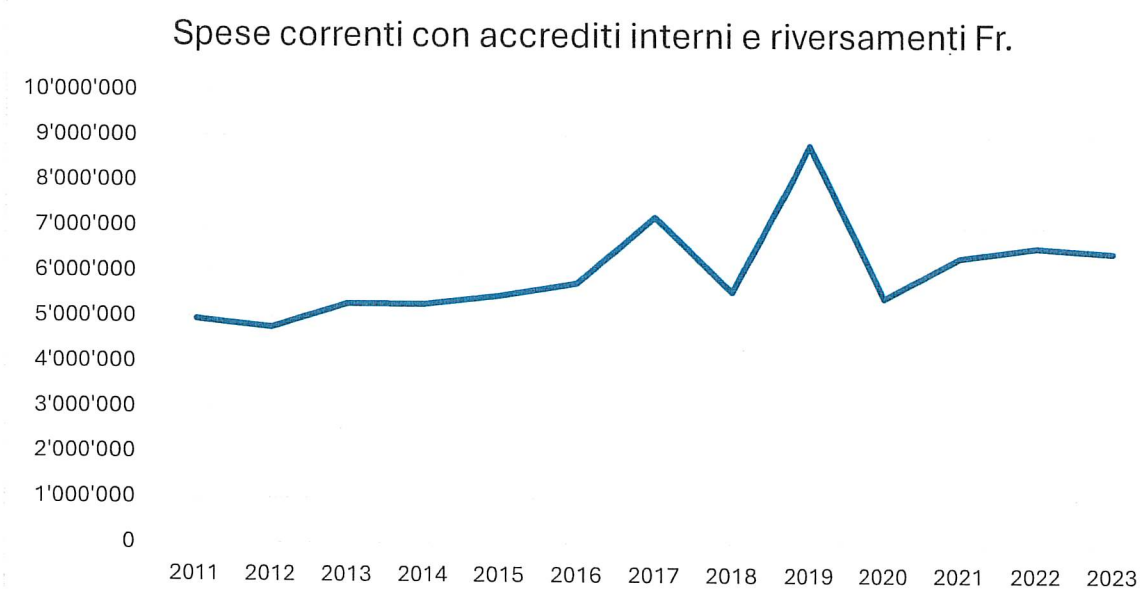
A titolo di confronto è da segnalare come il gettito totale d'imposta comunale contabilizzato del 2022 fosse pari a Fr. 4'170'400.-- e quindi inferiore del 7.65% a quello del 2023 (Fr. 4'685'000.--), in quanto il computo 2022 considerava la forte perdita (mancato incasso) registrata a causa dell'attività dell'impresa Società italiana per Condotte d'Acqua S.P.A., Roma, attiva nel cantiere Alptransit, società contro la quale è in corso una procedura di fallimento.

Con la situazione attuale **ogni punto di moltiplicatore** calcolato sul gettito comunale, senza considerare imposta immobiliare e personale, **vale quindi ca. Fr. 63'000.--** (gettito comunale al 100% pari a Fr. 4'391'400.--, come da pag. 8 del presente messaggio municipale).

Le spese totali nella gestione corrente, inclusi accrediti interni, sono passate dall'importo previsto di Fr. 6'480'970.-- a Fr. 6'341'224.56 e vi è quindi stata **una riduzione di Fr. 139'745.44, pari al 2.16%.**

In assoluto la maggior parte della riduzione è dovuta al Dicastero Previdenza sociale (ca. Fr. 126'000.--), ma anche ai Dicasteri Traffico (ca. Fr. 45'000.--) ed Economia pubblica (ca. Fr. 36'000.--), poi in parte compensata dagli aumenti dal Dicastero Amministrazione generale (ca. Fr. 36'000.--) e dal Dicastero Sicurezza pubblica (ca. Fr. 36'000.--).

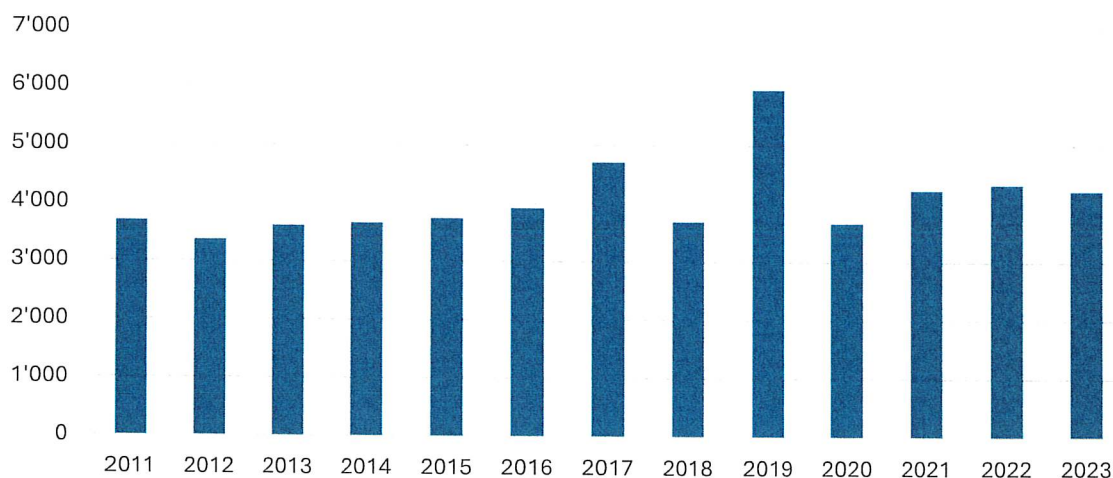
Il reale andamento di queste spese totali negli anni è visibile nel sottostante grafico.



I picchi 2017 e 2019 delle spese correnti sono legate agli ammortamenti straordinari, ora non più ammessi, di ca. Fr. 1'328'000.-- rispettivamente di ca. Fr. 2'750'000.--.

La tendenza delle spese è generalmente al rialzo, quale logica conseguenza dell'aumento della popolazione e dell'aumento dei servizi in ogni ambito, ma comunque nel 2023 si è assistito ad una riduzione del 2.16% rispetto al 2022.

Spese correnti con accrediti interni e riversamenti Fr./pro capite



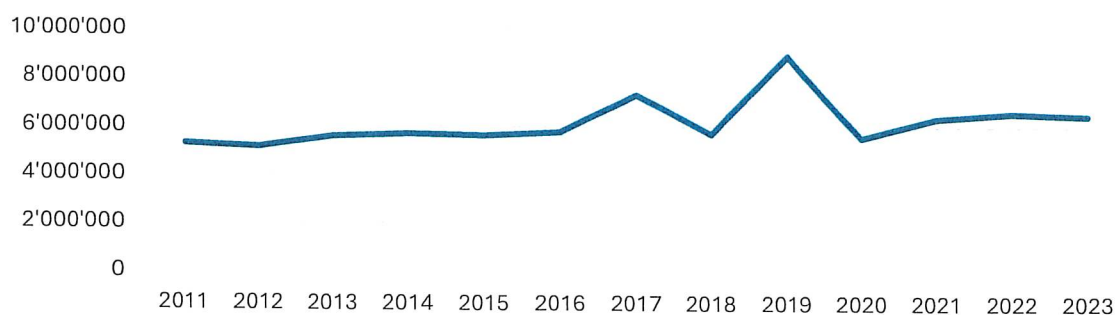
L'esame delle spese nella forma del pro capite e quindi tenendo conto dell'aumento della popolazione evidenzia una certa stabilità, fatta sempre eccezione per i citati e motivati anni 2017 e 2019, ma comunque il 2023 mostra anche una piccola diminuzione pro capite rispetto al 2022, passando da Fr. 4'335.-- a Fr. 4'223.-- e quindi con una diminuzione del 2.58%, in linea con la diminuzione delle spese totali pari al 2.16%.

Parimenti i **ricavi totali** nella gestione corrente, inclusi accrediti interni e imposte comunali, sono passati dall'importo previsto di Fr. 6'438'264.-- a Fr. 6'350'110.75 e vi è quindi stata **una riduzione di Fr. 88'153.25, pari all'1.37%**.

In assoluto la maggior parte della diminuzione dei ricavi deriva dal Dicastero Economia pubblica (ca. Fr. 26'000.--) e dal Dicastero Finanze (ca. Fr. 90'000.--), poi in parte compensata da aumenti in altri dicasteri.

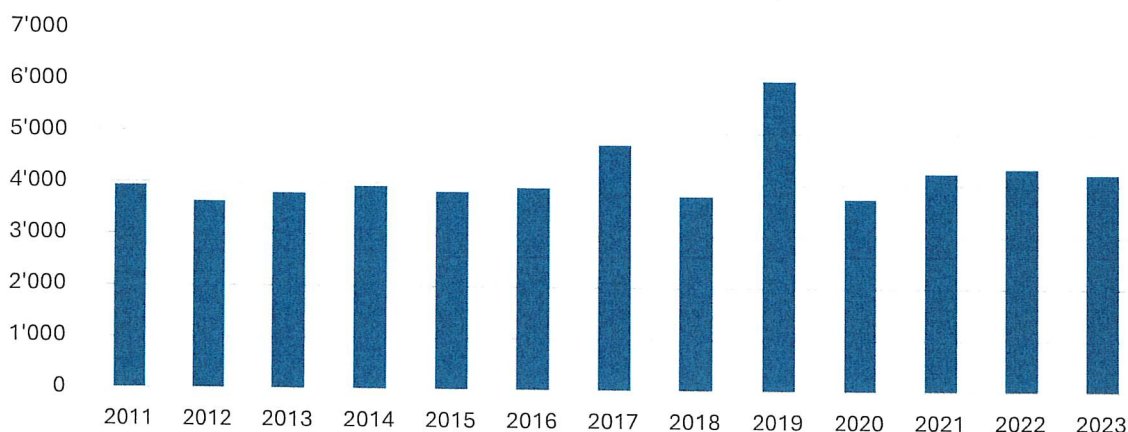
Il reale andamento di questi ricavi totali negli anni è visibile nel grafico seguente.

Ricavi correnti con accrediti interni e riversamenti Fr.



Il picco 2017 per i ricavi correnti è da ascrivere al recupero d'imposte per mancato assoggettamento, pari a ca. Fr. 1'150'000.-- e alle sopravvenienze d'imposta, pari a ca. Fr. 2'044'000.--, mentre invece il picco 2019 per i ricavi correnti è da ascrivere solo alle sopravvenienze d'imposta, pari a ca. Fr. 3'129'273.--.

Ricavi correnti con accrediti interni e riversamenti Fr./pro capite

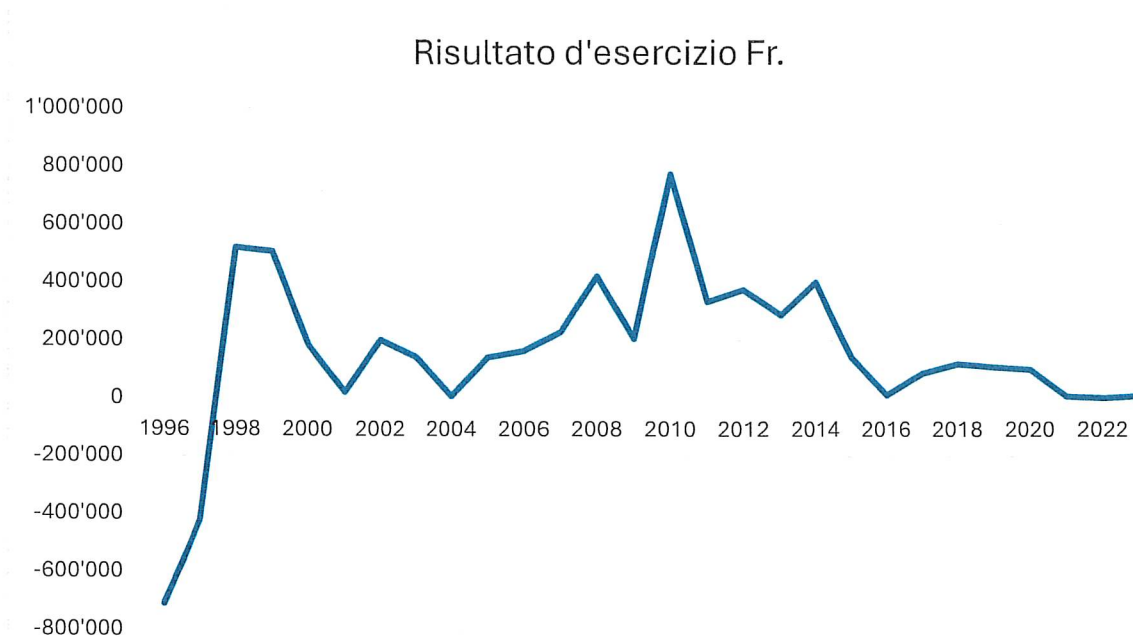


L'esame dei ricavi nella forma del pro capite e quindi tenendo conto dell'aumento della popolazione evidenzia una certa stabilità, fatta sempre eccezione per i citati e motivati anni 2017 e 2019, ma comunque il 2023 mostra anche una piccola diminuzione pro capite rispetto al 2022, passando da Fr. 4'336.-- a Fr. 4'229.-- e quindi con una diminuzione del 2.47%, superiore alla diminuzione in assoluto dei ricavi pari all'1.37%.

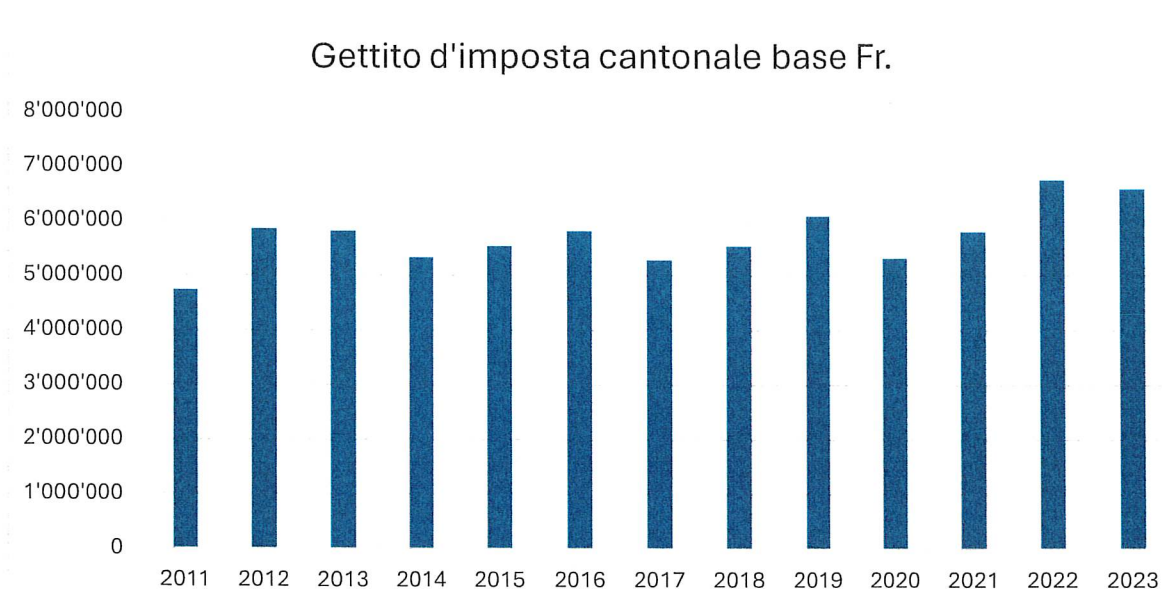
Per i ricavi la tendenza è tendenzialmente stabile, quale logica conseguenza dell'aumento della popolazione e di un aumento del gettito fiscale e delle sopravvenienze d'imposta.

Il Comune è da tempo di fronte a un miglioramento finanziario costante, grazie ad un'oculata gestione, al contributo dato dai cittadini con il valore del moltiplicatore al 95% prima del 2008 e pur a fronte di una costante e importante diminuzione dello stesso negli ultimi 15 anni (nel frattempo ridotto al 90% nel 2008, all'85% nel 2009, all'80% nel 2010, al 77.5% nel 2011, al 77% dal 2013, al 75% dal 2014 e ora al 70% dal 2020), alla presenza di importanti contribuenti e non da ultimo grazie alla congiuntura economica favorevole nel recente passato, che non ha ancora finito di generare effetti positivi sull'indotto fiscale del Comune, per cui anche l'esercizio 2023 si allinea alla tendenza positiva e **questo nonostante gli effetti della pandemia mondiale da Coronavirus e della difficile situazione politica nell'est dell'Europa e nel Medio Oriente.**

Di fatto l'ultimo anno con disavanzo d'esercizio è stato il 1997, come da sottostante grafico, che riprende i dati fino al 1996.



La situazione del **gettito fiscale cantonale per Origlio** degli ultimi anni, incluse le ipotesi per gli anni non ancora accertati 2021-2022-2023, è raffigurata nel grafico seguente.



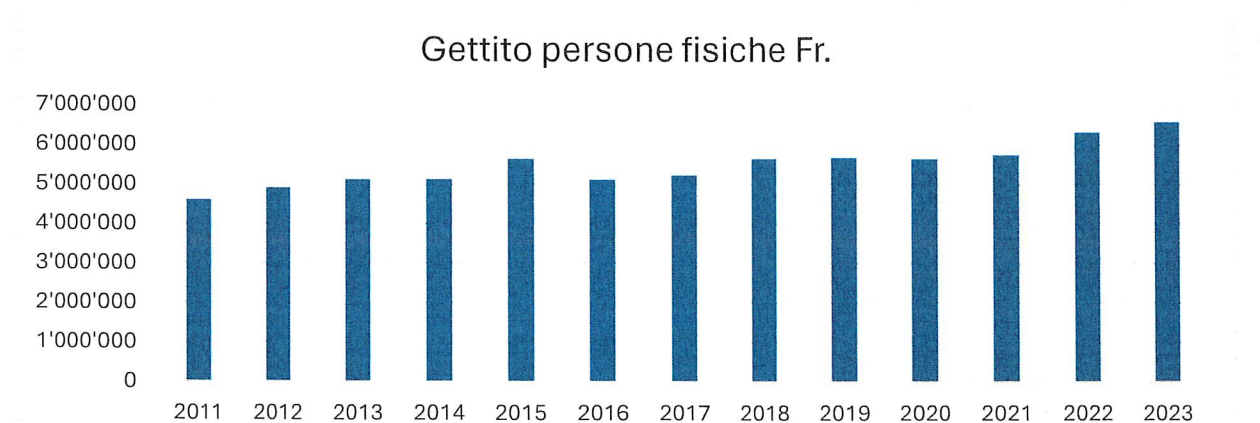
La situazione del **gettito fiscale comunale (moltiplicatore al 70%)** degli ultimi anni, incluse le ipotesi per gli anni non ancora accertati 2021-2022-2023.

Con l'ultimo anno accertato (anno 2020) vi è stata una riduzione e in seguito vi è stato un aumento, anche se sono però riferiti ad anni non ancora accertati.

La oramai lontana contrazione di fine anni '90 è stata forte (per es. dal 1997 fino al 2003 vi è stata una diminuzione del 9.1%, con finalmente poi dal 2004 una ripresa congiunturale che dura oramai da oltre 20 anni (nel grafico sono raffigurati solo i dati dal 2011).

È da segnalare come dal 2005 al 2020 (ultimo dato accertato) vi è stato un notevole incremento del 112% (più del doppio quindi) del gettito d'imposta cantonale base, mentre la popolazione nello stesso periodo è aumentata solo del 23%!

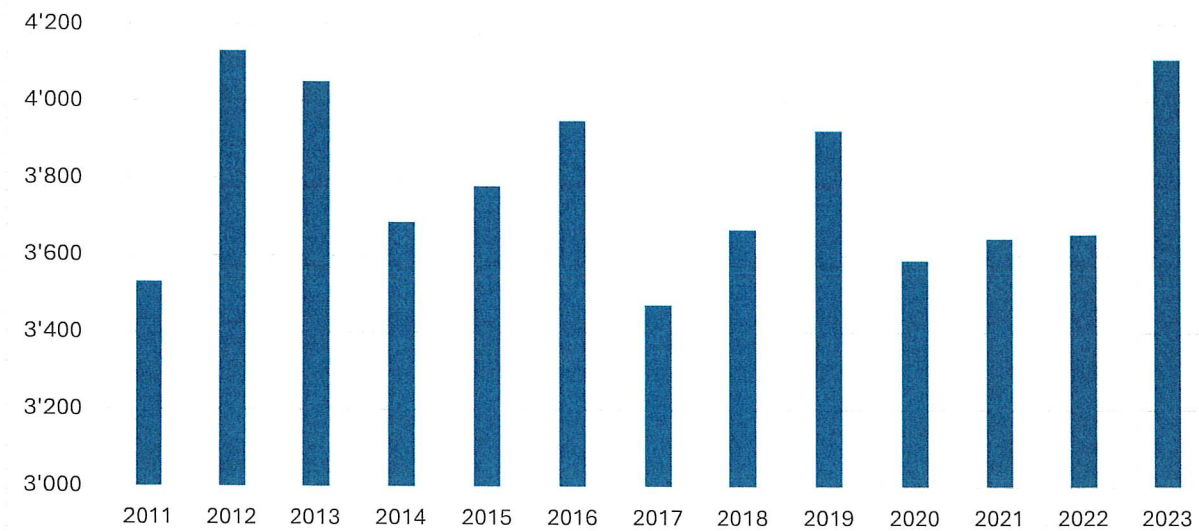
La situazione del gettito delle persone fisiche degli ultimi anni è la seguente:



Il gettito delle persone fisiche, con l'ultimo accertamento 2020 e con 2021-2022-2023 quindi non ancora accertati, rappresenta il 99.58% del gettito cantonale base (con moltiplicatore al 100%), tipica situazione di un Comune a forte carattere residenziale e per il quale quindi le variabili legate alle persone giuridiche incidono in modo limitato (vedasi per es. futura possibilità di moltiplicatore differenziato).

L'aumento del gettito fiscale è costante, frutto certamente dell'aumento della popolazione e confermato anche dal gettito pro capite (vedi grafico sottostante), presupposto base per una buona stabilità economica.

Gettito d'imposta cantonale base Fr. pro capite



La prudenza è comunque sempre d'obbligo, a maggior ragione alla luce della situazione economica generale, legata a tutta una serie di incognite a livello mondiale.

Alla luce di tutte queste considerazioni l'esito dell'esercizio 2023, con gettiti 2021-2022-2023 non ancora accertati, è quindi da ritenersi positivo e certamente migliore del preventivo.

3. ESAME DELLA GESTIONE CORRENTE

3.1 ASPETTI GENERALI

Le uscite sono risultate inferiori a quelle del preventivo (minori spese di ca. Fr. 150'000.--).

Le note di accompagnamento del messaggio municipale indicano gli elementi all'origine di questa situazione.

Il ruolo principale per le maggiori spese lo hanno svolto i seguenti centri di costo, poi in parte compensati da altri dicasteri con maggiori costi:

- amministrazione generale ca. Fr. 36'000.--
- sicurezza ca. Fr. 36'000.--

Anche i ricavi sono risultati però inferiori a quelli del preventivo (minori ricavi di ca. Fr. 141'000.--) e quindi quasi analoghi alle minori spese, con il conseguente avanzo d'esercizio di ca. Fr. 9'000.--.

Le note di accompagnamento del messaggio municipale indicano gli elementi all'origine di questa situazione.

Il ruolo principale per i ricavi lo hanno svolto i seguenti centri di costo, poi in parte compensati da altri dicasteri con maggiori ricavi:

- sicurezza pubblica ca. Fr. 17'000.--
- educazione ca. Fr. 15'000.--
- finanze ca. Fr. 250'000.--

Per i ricavi vi sono state sopravvenienze d'imposta degli anni dal 2016 al 2018 (ca. Fr. 94'000.--), nonché una rivalutazione dei gettiti 2019-2020-2021 (ca. Fr. 255'000.--), per un ricavo totale in questo centro di costo di ca. Fr. 350'000.-- e quindi con un maggior ricavo di ca. Fr. 250'000.-- rispetto al preventivo 2023.

Nel consuntivo 2023, vedi pag. 8 del messaggio municipale, è stata inserita una prudenza di ca. Fr. 330'000.-- nella valutazione del gettito delle persone fisiche e giuridiche (il consuntivo contiene infatti sempre ancora una valutazione del gettito fiscale, per cui pur rimanendo formalmente un consuntivo, mantiene integrato per definizione un margine di apprezzamento), **ma come sempre si ribadisce come questa prudenza non abbia in alcun modo frenato investimenti o progettualità per supposte carenze finanziarie del Comune.**

Si può quindi ritenere come questa prudenza contabile sia ancora una volta politicamente e strategicamente indolore e comunque formalmente supportata dai principi contabili contenuti nel “Manuale di contabilità e gestione finanziaria per i comuni ticinesi” (capitolo 2.1.2).

Certamente la criticità generale emersa dal Piano finanziario 2021-2025 (vedi MM 21/2021) dovrà essere costantemente monitorata, anche se l'esercizio 2023, come del resto anche il precedentemente 2022, si conclude sostanzialmente meglio del previsto disavanzo d'esercizio di ca. Fr. 119'000.--.

Riuscire a individuare con largo anticipo la situazione fiscale risulta essere in tutti i Comuni il compito più arduo e i ritardi nelle tassazioni da parte del Cantone parimenti non aiutano nelle valutazioni.

Vi è stato pure un aumento di ca. Fr. 68'000.-- delle imposte supplementari sul reddito e sulla sostanza delle persone fisiche 990.4000.201 rispetto al preventivo 2023.

Per l'ultima volta è stata contabilizzata una perdita, questa volta di portata limitata a ca. Fr. 5'400.--, relativa ad imposte per persone giuridiche riferite all'impresa Società italiana per Condotte d'Acqua S.P.A., Roma, attiva nel cantiere Alpransit.

Globalmente questa situazione particolare ha generato negli ultimi anni importanti perdite al Comune, raggiungendo l'importo totale di ca. Fr. 660'000.--, che il nostro Comune è riuscito ad assorbire, ancorché dolorosamente.

Si osserva che contabilmente viene considerata una perdita anche se concettualmente si deve ritenere un mancato introito visto che era una posizione che era stata contabilizzata ma che poi non è stata generata visto che contro la società è stata aperta una procedura fallimentare. Non è dato poi di sapere se a fronte del concordato il Comune riuscirà a recuperare una parte di tali posizioni.

L'ufficio di tassazione ha confermato che non verranno più emesse tassazioni per questa società.

Con queste analisi si conferma la tenuta finanziaria del nostro Comune e la evidente funzione attrattiva del nostro territorio, mentre per verificare i reali effetti della pandemia, aggravata ora dalla situazione geopolitica nell'Europa dell'est e nel Medio Oriente e dalla situazione economica generale, occorrerà attendere i prossimi anni.

3.2 ASPETTI DI DETTAGLIO

L'esame del consuntivo 2023 rispetto al preventivo 2023 indica per le **spese** i seguenti **punti contabili principali per i dicasteri**:

• aumento del capitolo 0 "Amministrazione generale"	ca. Fr. 37'000.--
• aumento del capitolo 1 "Sicurezza pubblica"	ca. Fr. 36'000.--
• aumento del capitolo 2 "Educazione"	ca. Fr. 14'000.--
• aumento del capitolo 3 "Cultura e tempo libero"	ca. Fr. 5'000.--
• aumento del capitolo 4 "Sanità"	ca. Fr. 1'000.--
• diminuzione del capitolo 5 "Previdenza sociale"	ca. Fr. 126'000.--
• diminuzione del capitolo 6 "Traffico"	ca. Fr. 45'000.--
• diminuzione del capitolo 7 "Protezione dell'ambiente"	ca. Fr. 5'000.--
• diminuzione del capitolo 8 "Economia pubblica"	ca. Fr. 37'000.--
• diminuzione del capitolo 9 "Finanze"	ca. Fr. 29'000.--

Globalmente le spese totali diminuiscono di ca. Fr. 150'000.--, pari al 2.27% rispetto al preventivo 2023.

L'esame del consuntivo 2023 rispetto al preventivo 2023 indica per i **ricavi** i seguenti **punti contabili principali per i dicasteri**:

• aumento del capitolo 0 "Amministrazione generale"	ca. Fr. 1'000.--
• aumento del capitolo 1 "Sicurezza pubblica"	ca. Fr. 16'000.--
• aumento del capitolo 2 "Educazione"	ca. Fr. 16'000.--
• diminuzione del capitolo 3 "Cultura e tempo libero"	ca. Fr. 4'000.--
• nessuna variazione del capitolo 4 "Sanità"	ca. Fr. 0.--
• nessuna variazione del capitolo 5 "Previdenza sociale"	ca. Fr. 0.--
• aumento del capitolo 6 "Traffico"	ca. Fr. 3'000.--
• diminuzione del capitolo 7 "Protezione dell'ambiente"	ca. Fr. 4'000.--
• diminuzione del capitolo 8 "Economia pubblica"	ca. Fr. 26'000.--
• aumento del capitolo 9 "Finanze"	ca. Fr. 311'000.--

Globalmente i ricavi, senza emissione imposte persone fisiche, persone giuridiche, imposta personale e immobiliare, aumentano di ca. Fr. 311'000.--, pari al 93.60% rispetto al preventivo 2023, dove il ruolo determinante da questo risultato è generato dalle già citate sopravvenienze e rettifiche di imposte.

3.2.0 Amministrazione generale

Spese superiori (+ Fr. 37'000.--) e ricavi superiori (+ Fr. 1'000.--) rispetto al preventivo, per cui questo dicastero ha portato a un maggior costo di ca. Fr. 36'000.--.

Le più importanti variazioni interne sono legate alle spese legali e a consulenze, per lo più per diverse prestazioni di progettazione, che hanno generato globalmente un maggior costo di ca. Fr. 40'000.--.

Anche le spese di manutenzione degli stabili amministrativi sono aumentate in modo importante con un maggior costo di ca. Fr. 33'000.--.

Le motivazioni addotte dal Municipio confermano comunque il rispetto degli art. 56 e 57 cpv. 3c del Regolamento comunale (vedi sottostanti estratti), relativi a "Spese non preventivate" rispettivamente a "Delibere a incarico diretto per commesse pubbliche".

Spese non preventivate

Art. 56

Il municipio può far spese correnti non preventivate senza il consenso del consiglio comunale sino all'importo annuo complessivo di Fr. 25'000.--.

Lavori e forniture

Art. 57

¹ Si richiama, per quanto non previsto ai capoversi qui di seguito esposti, la legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001.

² Una commessa pubblica viene aggiudicata nell'ambito di una procedura libera o selettiva (art. 7 cpv. 1 artt. 8 e 9 LCPubb). Il concorso deve essere obbligatoriamente pubblicato sul FU allorquando la spesa prevista supera i limiti della procedura ad invito di cui al cpv. 3 lett. b) del presente articolo.

³

- a) è ammessa la procedura ad invito o ad incarico diretto (art. 7 cpv. 2 LCPubb);
- b) è possibile ricorrere alla procedura ad invito (art. 10 LCPubb), quando la spesa prevista non supera, per singola commessa, gli importi previsti all'art. 11 cpv. 1 lett. a) LCPubb e meglio:
 - Fr. 200'000.-- per commesse edili di impresario e di pavimentazione stradale;
 - Fr. 50'000.-- per commesse edili di altro genere e artigianali;
 - Fr. 100'000.-- per commesse di fornitura;
 - Fr. 250'000.-- per prestazioni di servizio.
- c) è possibile aggiudicare, eccezionalmente, una commessa direttamente ad un offerente senza bando di gara (art. 12 LCPubb), quando:
 - la spesa prevista non supera, per singola commessa, gli importi di cui all'art. 13 cpv. 1 lett. a) LCPubb e meglio:
 - Fr. 50'000.-- per commesse edili di impresario e di pavimentazione stradale;
 - Fr. 30'000.-- per commesse edili di altro genere e artigianali;
 - Fr. 50'000.-- per commesse di fornitura;
 - Fr. 150'000.-- per prestazioni di servizio;

L'aumento globale di questo dicastero è certamente importante (ca. + 9%), ma non si tratta di situazioni strutturali, ma, come indicato, di prestazioni per lo più legate a singoli e molteplici temi di progettazione e pianificazione.

A fronte di un futuro incerto, è certamente auspicabile il contenimento delle spese supplementari, ben consci del fatto che le prestazioni rientranti in questo maggior costo sono per lo più proiettate, proprio per la natura di prestazioni di progettazione e pianificazione, sul medio e lungo termine e come si tratti di prestazioni necessarie e utili alla nostra comunità e non sempre prevedibili al momento della stesura del preventivo.

Inoltre, parte di queste spese sono oneri che scaricano gli investimenti, evitando di fatto i costi ripetitivi per ammortamenti.

Analoga riflessione vale per le spese di manutenzione, ma l'attenzione al rispetto del preventivo deve comunque rimanere, affinché questo importante strumento non perda la sua credibilità.

3.2.1 Sicurezza pubblica

Spese superiori (+ Fr. 36'000.--) e ricavi superiori (+ Fr. 16'000.--) rispetto al preventivo, per cui questo dicastero ha portato a un maggior costo di ca. Fr. 20'000.--.

Il costo del servizio Polizia Ceresio Nord, operativa per il nostro Comune dal mese di giugno 2014, presenta un aumento di ca. Fr. 29'000.-- rispetto al preventivo, ma in realtà vi è un minor costo di ca. Fr. 19'000.-- e il maggior costo finale risultante deriva dalla quota-parte relativa agli investimenti per la nuova sede (ca. Fr. 32'000.--).

Nel frattempo, il consuntivo 2023 della Polizia Ceresio Nord è stato definito e presenta un importo di Fr. 238'388.57 a carico di Origlio e quindi inferiore rispetto al preventivo 2023 (Fr. 257'500.--).

In leggero aumento rispetto agli ultimi anni, vi sono stati 14 controlli della velocità sulla strada cantonale nel nostro Comune, con una percentuale di infrazioni del 2.15%, un valore decisamente inferiore rispetto agli ultimi anni (3.7% nel 2022 e 6.2% nel 2021).

Rimane quindi indispensabile mantenere vivo il contatto tra Municipio e Polizia Ceresio Nord su questo aspetto fondamentale per la sicurezza sul nostro territorio, attraversato da una strada dove il traffico parassitario è molto elevato e dove le conseguenze del futuro semi-svincolo autostradale di Sigirino non potranno che accentuare ulteriormente questa criticità.

3.2.2 Educazione

Spese superiori (+ Fr. 14'000.--) e ricavi superiori (+Fr. 16'000.--) rispetto al preventivo, per cui questo dicastero ha portato a una situazione finale di pareggio come a preventivo.

Per la mensa della scuola dell'infanzia è da segnalare come l'aumento di costo rispetto al preventivo sia legato al cambiamento del fornitore dei pasti (ora WT Catering, per disdetta da parte del precedente fornitore) e al conseguente aumento del costo del pasto acquistato dal Comune.

Si ribadisce comunque come i numeri confermino ancora una volta l'apprezzamento da parte della popolazione per questo servizio.

Per altri motivi, anche per il centro extra-scolastico segnala un importante aumento dei costi rispetto al preventivo e pari a ca. Fr. 36'000.--.

In sostanza si tratta delle nuove esigenze poste dal Cantone per l'obbligo di un contratto collettivo di lavoro per il personale attivo in questo settore, nel nostro caso AGAPE, contratto collettivo che non aveva in precedenza, del resto come altri attori e che quindi ha dovuto regolamentare.

Contabilmente figura un aumento del costo per il contributo a Ponte Capriasca per la gestione della scuola elementare, costo che però è di fatto inferiore, in quanto il consuntivo 2023 (per la tempistica vedi analogia con la Polizia Ceresio Nord), che conduce a un importo finale inferiore di Fr. 15'927.-- rispetto a quanto inserito nel preventivo 2023 e che verrà poi scaricato con i ratei e risconti passivi nel 2024.

3.2.3 Cultura e tempo libero

Spese superiori (+ Fr. 5'000.--) e ricavi inferiori (- Fr. 4'000.--) rispetto al preventivo, per cui questo dicastero ha portato a un maggior costo di ca. Fr. 9'000.--.

I maggior costi sono legati a interventi di manutenzione al sentiero adiacente al campo di calcio e alle nuove vasche per l'erbario comunale.

Anche in questo ambito si richiama l'attenzione generale al rispetto del preventivo, affinché questo importante strumento non perda la sua credibilità.

3.2.4 Sanità

Spese superiori (+ Fr. 1'000.--) e ricavi analoghi rispetto al preventivo, per cui questo dicastero ha portato a un maggior costo di ca. Fr. 1'000.--.

Non vi sono osservazioni particolari.

3.2.5 Previdenza sociale

Spese inferiori (- Fr. 126'000.--) e ricavi analoghi rispetto al preventivo, per cui questo dicastero ha portato a un minor costo di ca. Fr. 126'000.--.

Questi centri di costo sono legati a contributi definiti a livello cantonale e quindi non gestibili dal Comune, ma essendo quasi totalmente legati al gettito fiscale, fa eccezione la voce "Mantenimento anziani a domicilio", **è evidente come una diminuzione delle entrate fiscali per il Comune generi automaticamente una diminuzione delle spese in questo settore.**

3.2.6 Traffico

Spese inferiori (- Fr. 45'000.--) e ricavi superiori (+ Fr. 3'000.--), rispetto al preventivo, per cui questo dicastero ha portato a un minor costo di ca. Fr. 48'000.--.

Sono in particolare da segnalare importanti maggiori oneri per la manutenzione stradale (ca. Fr. 21'000.--), a cui si contrappongono minori oneri per la Comunità tariffale servizio trasporti (ca. Fr. 23'000.--), nonché per gli incentivi energetici (ca. Fr. 17'000.--) e per il FER (ca. Fr. 17'000.--).

Ci preme segnalare come la pag. 19 del messaggio comunale, relativamente alle indicazioni sui sussidi elargiti, contenesse la situazione aggiornata a fine 2022 e quindi senza i dati 2023, segnalando in tal senso la trasparenza della cancelleria comunale che aveva proattivamente avvisato la presente commissione della citata situazione.

La stessa pagina è stata nel frattempo aggiornata e visibile sul sito del Comune.

Anche in questo dicastero vale l'invito ad una maggiore osservanza nel rispetto dei limiti esposti a preventivo, contenendo le spese supplementari, gestendo se possibile le priorità, ben consci comunque dell'importanza di investire in opere di manutenzione.

Gli introiti dai parcheggi sono stati inferiori alle aspettative, con una media lineare pari a ca. 155.-- Fr./giorno, in diminuzione rispetto al preventivo 2023 (- 15%), ma anche rispetto al consuntivo 2022 (- 11%).

È da segnalare l'importante e positivo aumento della richiesta di sussidio abbonamenti per i trasporti pubblici, grazie anche all'aumento dell'importo massimo sussidiabile, mentre per gli incentivi energetici vi sono state meno richieste del previsto, ma trattandosi del secondo anno di applicazione del Regolamento in questo settore la valutazione iniziale era molto aleatoria.

3.2.7 Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

Spese inferiori (- Fr. 5'000.--) e ricavi pure inferiori (- Fr. 4'000.--) rispetto al preventivo, per cui questo dicastero ha portato a un minor costo di Fr. 1'000.--.

Vi sono stati maggiori costi derivanti dalle opere di manutenzione canalizzazioni (ca. Fr. 8'000.--), ma minori costi dalle opere CDALED (ca. Fr. 32'000.--) e questo a seguito della decisione di Origlio di portare ogni singolo investimento CDELD alla voce investimenti.

Il centro di costo "Canalizzazioni" mantiene ancora a fine 2023 un elevato capitale proprio (Fr. 219'088.60), aumentato di Fr. 3'750.89 rispetto a fine 2022 a seguito dell'avanzo di esercizio 2023.

Disponendo di un elevato capitale proprio lo si potrà utilizzare per coprire eventuali disavanzi di esercizio, come è stato pe es. nel 2022 (prelievo di Fr. 10'627.28).

Il servizio "Raccolta ed eliminazione rifiuti" ha generato un disavanzo di esercizio di Fr. 7'800.27 (totale tra tassa sul sacco e tassa base), ciò che riporta in negativo il capitale proprio, ora pari a - Fr. 6'046.25, voce che secondo il Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni non può essere negativa per più di 4 anni.

L'introduzione a metà anno 2023 del servizio raccolta plastiche ha generato un costo non preventivato (l'imposizione cantonale è giunta dopo la presentazione del preventivo 2023 del Comune) di Fr.1'658.60.

Vi è da segnalare un nuovo aumento dei quantitativi di rifiuti solidi urbani (+ 5.6%) e pure dei vegetali (+ 23.8%), nonché una riduzione del vetro (- 12.4%) e della carta (- 10.7%).

Se nel 2021 e 2022 vi era stata una riduzione rispetto al 2020 dei quantitativi di rifiuti solidi urbani, da ricondurre agli elevati consumi del 2020 e poi in parte anche del 2021, legati agli effetti della pandemia e cioè a una maggior presenza a casa e a un maggior consumo di acquisti on line di ogni tipo, con i relativi scarti di materiale di imballaggio, si è ora ritornati a valori più alti.

La situazione per interpretare correttamente questi dati dovrà quindi ancora essere monitorata nei prossimi anni.

La tassa sul sacco ha generato un grado di copertura delle spese del 98.40%, con un disavanzo d'esercizio di Fr. 712.93, contro l'avanzo preventivato di Fr. 1'250.--.

La tabella per la tassa base riporta un grado di copertura delle spese del 95.33%, che diventa poi del 100.47% dopo il prelevamento di Fr. 7'800.27 dal fondo di capitale proprio.

La sola posizione di ricavo della tassa base ha generato un utile di Fr. 5'011.83, pari al 3.40%, rispetto al preventivo 2023.

Questi risultati danno quindi supporto alla definizione dei costi per il 2023 della tassa sul sacco e della tassa base.

3.2.8 Economia pubblica

Spese inferiori (- Fr. 37'000.--) e ricavi pure inferiori (- Fr. 26'000.--) rispetto al preventivo, per cui questo dicastero ha portato a un minor costo di ca. Fr. 11'000.--.

Il contributo FER (Fondo energie rinnovabili per i Comuni), pari nel 2022 a Fr. 72'035.--, viene prioritariamente utilizzato per coprire l'erogazione di sussidi in ambito di mobilità sostenibile e di energia (ca. Fr. 64'000.--), nonché per l'investimento fatto alcuni anni fa per il risanamento energetico del centro scolastico Ponte Capriasca-Origlio (ca. Fr. 8'000.--).

3.2.9 Finanze

Spese inferiori (- Fr. 29'000.--) e ricavi superiori (+ Fr. 311'000.--), per cui questo dicastero ha portato a un maggior utile di Fr. 750'000.--, sempre senza considerare le emissioni d'imposte per le persone fisiche e giuridiche.

Si conferma come per l'ultima volta è stata contabilizzata una perdita, questa volta di portata limitata a ca. Fr. 5'400.--, relativa ad imposte per persone giuridiche riferite all'impresa Società italiana per Condotte d'Acqua S.P.A., Roma, attiva nel cantiere Alptransit.

Si rimanda ai precedenti commenti.

Vanno segnalati anche CHF 41'706.40 quali perdite su imposte comunali (ACB o Risoluzione Municipale) in linea tuttavia con quanto preventivato.

Vi è per contro stata una diminuzione della voce "Contributo di livellamento" di CHF 7'091.-- (importo deciso dal Dipartimento delle Istituzioni in base alla Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale) e anche una diminuzione di CHF 3'328.-- quale "Contributo al fondo di perequazione" che viene calcolato dalle risorse fiscali del Comune per l'anno 2020 x % di prelievo diviso il moltiplicatore d'imposta del 2022.

Per le voci "Sopravvenienza e rettifiche partite d'imposta" vi sono maggiori ricavi per un importo di ca. Fr. 250'000.-- e analogamente per "Imposte supplementari sul reddito e sulla sostanza persone fisiche" di ca. Fr. 68'000.-- e per "Imposte alla fonte" di ca. Fr. 5'000.--.

Vi è stato quindi un importante miglioramento di questo dicastero rispetto al preventivo.

La riserva inserita nel consuntivo 2023 per la valutazione del gettito fiscale è pari a ca. Fr. 330'000.-- (vedi pag. 8 del messaggio municipale).

Questo approccio prudenziale dovrebbe permettere di coprire eventuali future situazioni critiche legate alla situazione economica generale e in particolare a una eventuale contrazione del gettito fiscale.

4. ESAME BILANCIO

Si segnala una importante diminuzione della liquidità a fine 2023, passata da Fr. 1'491'348.72 a Fr. 925'585.74 e questo a seguito del finanziamento con liquidità di cassa di tutti gli investimenti (importo totale netto Fr. 675'286.05).

Il debito pubblico del Comune è aumentato, passando da Fr. 3'829'993.63 a Fr. 4'156'438.07 e quindi con un aumento di Fr. 326'444.44, pari al 4.08%.

Si tratta della logica conseguenza per un autofinanziamento del 52.61%, pur a fronte di ridotti investimenti nel 2023 (investimenti netti di Fr. 675'286.05).

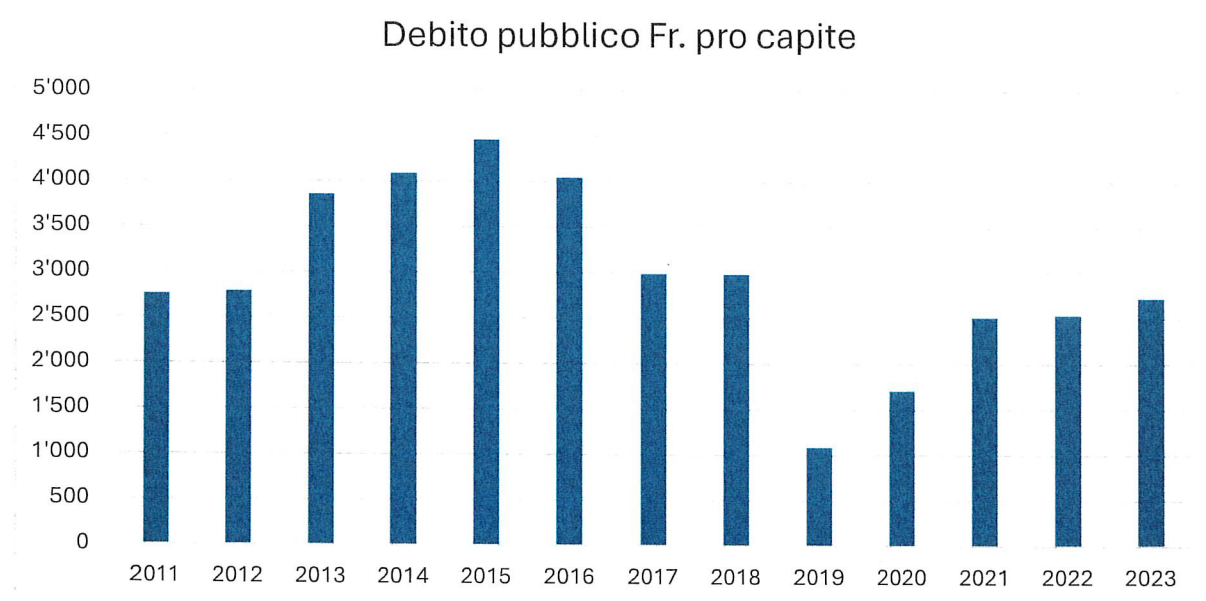
Per tutti i motivi sopraesposti, il debito pubblico pro capite è quindi aumentato da Fr. 2'526.-- a Fr. 2'722.--, computato con 1'527 unità di riferimento = popolazione residente permanente e senza considerare la parte dell'Azienda Acqua potabile, pari a Fr. 1'426.--, come indicato nel MM 6/2024.

Questa informazione aiuta a considerare nel suo complesso la situazione debitoria di tutto il Comune (4'148.-- Fr. pro capite e che era 4'115.-- Fr. pro capite nel 2022).

Tra 3'000.-- e 5'000.-- Fr. pro capite ci si trova nella fascia di debito pubblico elevato, **per cui la costante attenzione di questo parametro deve rimanere.**

È da segnalare come fino al 2008 il debito pubblico pro capite fosse sempre ben superiore ai Fr. 4'000.--, con punte fino a Fr. 8'000.-- a fine degli anni '90, per cui la situazione è nettamente migliorata.

L'evoluzione del debito pubblico pro capite negli ultimi 13 anni è stata invece la seguente:



Se la progettualità è certamente importante, altrettanto importante è monitorare la situazione degli investimenti, operando laddove necessario anche sulle priorità.

Il debito pubblico aumenta se non è possibile autofinanziare gli investimenti e quindi inversamente per poter raggiungere l'obiettivo della diminuzione del debito pubblico occorre che il risultato finanziario di gestione (utile di gestione corrente e ammortamenti) sia superiore agli investimenti.

È quindi evidente come il controllo del debito pubblico, fondamentalmente ancorato al principio di tutelare le future generazioni, possa anche subire un alleggerimento sul breve periodo, ritenuto sempre valido l'obiettivo del rientro a medio termine.

La funzione anticiclica dell'ente pubblico potrebbe quindi permettere questa situazione di parziale deriva dall'obiettivo prioritario.

Il capitale proprio a fine anno, in virtù del limitato avanzo di esercizio, è aumentato a Fr. 3'575'359.15, con un rapporto del 55.80% (era 52.84% nel 2022) rispetto al gettito imposta cantonale base (Fr. 6'406'898.--, ultimo gettito accertato 2020).

Il capitale proprio sopra indicato non considera i fondi del capitale proprio relativi a depurazione acque ed eliminazione rifiuti.

Il consuntivo 2023 evidenzia a fine anno un alto capitale per la depurazione acque (Fr. 219'088.60) e invece un capitale negativo per i rifiuti (Fr. 6'046.25).

Il capitale proprio totale del Comune a fine 2023 ammonta quindi a Fr. 3'788'401.50, con un rapporto del 59.13% rispetto al gettito imposta cantonale base (Fr. 6'406'808.--, ultimo gettito accertato 2020).

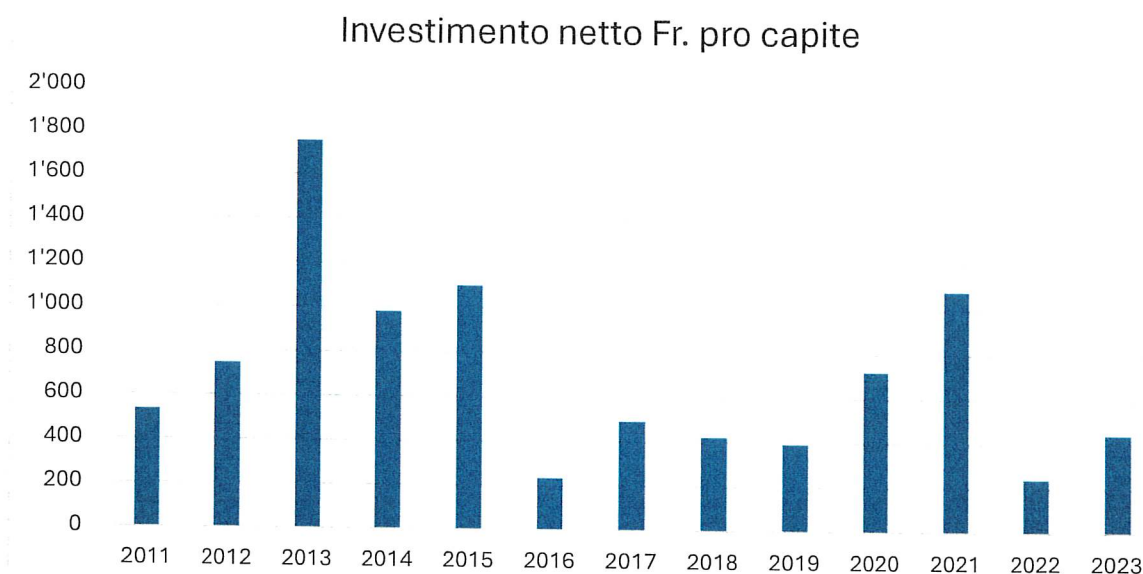
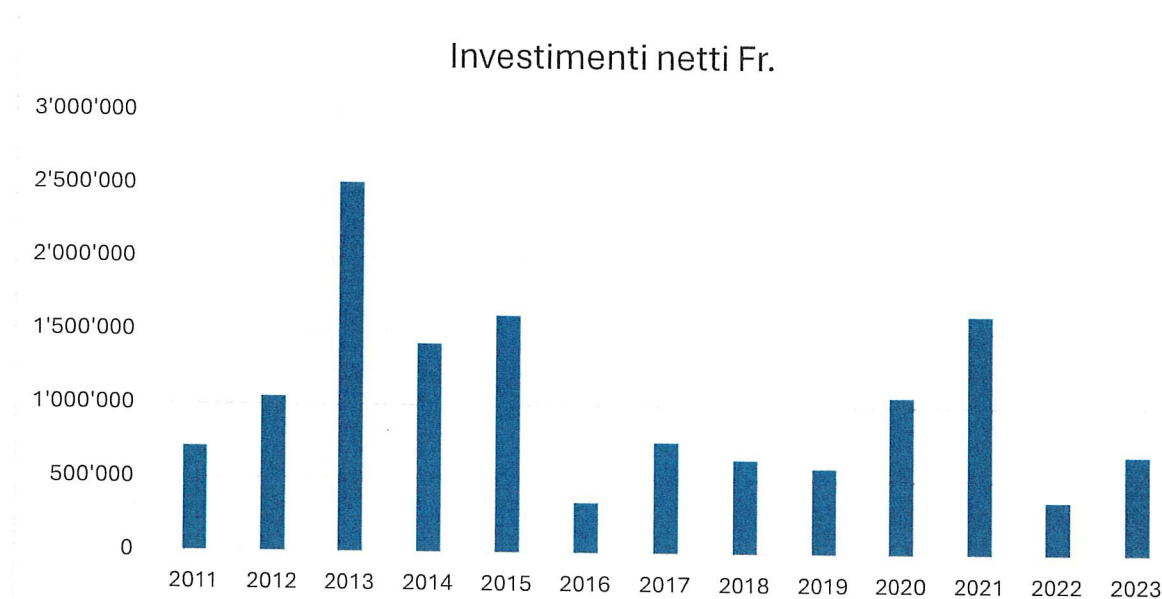
Con la modifica 1° gennaio 2017 della LOC il capitale proprio può comunque superare il gettito imposta cantonale base (non è il nostro caso), per cui è lasciata al Comune la libertà di impostare la propria strategia in funzione della specifica programmazione e quindi delle specifiche necessità.

Il capitale proprio aumenta quando il risultato di esercizio è positivo (quando quindi vi è un avanzo di esercizio) ed esso rappresenta di fatto il tesoretto del Comune, a disposizione quindi per sopperire ad eventuali annate con disavanzo di esercizio.

L'importo attuale rappresenta una elevata riserva e permette quindi di affrontare con la necessaria serenità finanziaria possibili futuri momenti difficili.

5. ESAME DEL CONTO INVESTIMENTI

La situazione negli ultimi anni è stata la seguente, sia per gli investimenti in assoluto che per quelli pro capite:



Gli investimenti netti nel 2023 sono quindi stati nettamente inferiori rispetto a quelli previsti e si sono autofinanziati al 52.61%, generando pertanto un aumento del debito pubblico.

Gli investimenti pro capite si situano a valori di un esercizio normale.

Il conto investimenti 2023 chiude con investimenti lordi di Fr. 716'695.95 rispettivamente con investimenti netti di ca. Fr. 675'286.05, mentre il preventivo 2023 indicava investimenti netti di Fr. 1'913'638.--.

In sostanza a livello finanziario sono stati realizzati solo il 35% degli investimenti previsti.

Si tratta quindi non solo di una importante riduzione rispetto a quanto preventivato, ma anche uno degli importi più bassi dell'ultimo decennio, per cui occorre prestare attenzione che questo non significhi una volontaria riduzione degli investimenti, ma solo una momentanea situazione legata in particolare a ritardi nello sviluppo di progetti e/o nell'avvio di cantieri.

Alle pag. 38 e 39 del messaggio municipale si evidenzia come ci si trovi effettivamente in entrambe queste ultime situazioni.

L'importo totale risultante per i minori investimenti non ancora avviati è di ca. Fr 1'438'000.--, dove il peso maggiore lo rivestono il progetto Eco-centro (totale Fr. 800'000.--) e quello delle fermate Bus a Origlio paese (ca. Fr. 538'000.--).

Per concludere questo capitolo si evidenzia il fatto che la sola opera conclusa nel 2023 (il ponte sul riale ur Büregon località Ciossett) abbia generato una riduzione del 34% della spesa rispetto al credito concesso.

6. ESAME DELLA TABELLA INTERESSI PASSIVI

Nel 2023 in questa posizione vi è stato un importante cambiamento.

Il prestito a scadenza da Fr. 2'000'000.-- della Banca Vontobel a tasso 0% è stato rinnovato ora al 2.48% con PostFinance (nell'ambito dell'esame commissionale del consuntivo 2022 già si ipotizzava un tasso del 2.48%).

Globalmente gli interessi passivi (Fr. 49'633.07) rappresentano un tasso medio dello 0.74% sul prestito totale di Fr. 6'700'000.-- e quindi rappresentano un costo quasi doppio rispetto all'anno 2022 (Fr. 29'671.94), considerando oltretutto come il citato rinnovo del prestito sia computato nel 2023 solo per 8 mesi.

Negli anni a seguire (prossima scadenza ad inizio 2026) la situazione non potrà che peggiorare a seguito dell'attuale aumento dei tassi di interesse qualora dovesse protrarsi fino al 2026.

7. ESAME DELLA TABELLA CESPITI DEI BENI AMMINISTRATIVI

Con il nuovo MCA2 non vi è più il valore minimo 8% (totale ammortamenti rispetto alla sostanza a inizio anno) richiesto precedentemente dalla LOC.

A titolo informativo, senza quindi valore formale, si evidenzia comunque come il tasso attuale medio sia pari al 4.52% della sostanza allo 01.01.2023.

8. ESAME DEL CONTROLLO INCASSO IMPOSTE

L'importo totale da incassare è di Fr. 2'246'287.30 (vedi pag. 5 del rapporto dei revisori), per cui **questo importo è pari al 47.9% del gettito d'imposta comunale contabilizzato dell'esercizio 2023 (Fr. 4'685'200.--).**

Il limite soglia del 50% non è superato, anche se di poco, ma gran parte dello scoperto è legato al nuovo metodo di contabilizzazione MCA2 e al fatto che i crediti ad alto rischio d'incasso (vedi tema ditta Società Italiana per Condotte Acqua S.p.A.) siano già stati accantonati al passivo di bilancio.

9. ESAME DELLA TABELLA LISTA COMMESSE PUBBLICHE

La commissione, così come del resto permesso ad ogni singolo cittadino, ha esaminato la lista delle commesse pubbliche aggiudicate nel 2023 a invito o incarico diretto con importi superiori a Fr. 5'000.--. Questa possibilità di esame deriva dalla legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato del 15 marzo 2011 e il controllo della commissione della gestione ha avuto luogo la prima volta con il consuntivo 2013.

Si tratta ora di 35 delibere per un importo totale di Fr. 649'672.26, IVA 7.7% inclusa, così caratterizzate:

- importi per incarico diretto (31 delibere) Fr. 374'955.87, 57.71% sul totale
- importi per procedura a invito (4 delibere) Fr. 274'716.39, 42.29% sul totale

È opportuno rimarcare come il 57.43% degli importi di queste delibere rientrino negli investimenti approvati dal Consiglio comunale tramite messaggi municipali e il 42.57% nella gestione corrente di diretta competenza del Municipio.

Questa osservazione è importante, poiché gli investimenti approvati dal Consiglio comunale tramite messaggi municipali sottostanno al regolare controllo dei progettisti e quindi all'applicazione della Legge sulle commesse pubbliche, scaricando quindi in prima istanza il Municipio da questa specifica competenza di controllo.

La lista evidenzia come le delibere siano avvenute nel rispetto dei valori soglia della Legge sulle commesse pubbliche, per cui per gli importi rientranti in questi valori si è optato per la più snella e meno onerosa procedura ad incarico diretto, incarichi affidati a ditte e progettisti di fiducia del Municipio con i quali si intrattengono relazioni consolidate.

Per l'incarico diretto è comunque importante e auspicato che vi sia almeno una trattativa di delibera da parte del Municipio.

La commissione della gestione convalida quindi l'operato del Municipio, in un settore, quello delle delibere, certamente sensibile, ma anche regolamentato, ma invita, come regola generale, a un maggior utilizzo della procedura a concorso pubblico, quando possibile e indicato dal tipo di opera.

10. ESAME DEL RAPPORTO DI REVISIONE BDO SA

Il rapporto dell'ufficio di revisione BDO SA, denominato "Rapporto complementare" dell'11 marzo 2024", non evidenzia particolari situazioni.

11. ESAME INDICATORI FINANZIARI

Gli indicatori finanziari, anche se comparabili solo con il 2020, con il 2021 e con il 2002, danno buoni segnali, anche se contrassegnati da un limitato grado di autofinanziamento degli investimenti, oltretutto limitati.

Ribadendo l'invito alla necessaria prudenza, occorre segnalare come finora i risultati d'esercizio degli anni 2021, 2022 e 2023 siano stati positivi rispetto ai dati preoccupanti del Piano finanziario 2021-2025.

12. CONSIDERAZIONI FINALI

Considerando le citate riserve inserite nel gettito fiscale è evidente l'esito positivo della gestione corrente del 2023, che ha portato a un leggero aumento del capitale proprio.

Il Piano finanziario 2021-2025 prevedeva un debito pubblico pro capite a fine 2023 di Fr. 4'356.-- con una popolazione finanziaria di 1'527 unità.

PIANO FINANZIARIO GLOBALE					
Previsioni	2021	2022	2023	2024	2025
	preventivo	preventivo	previsione	previsione	previsione
Debito pubblico al 01.01.	-2'531'644	-4'112'725	-5'099'180	-6'651'061	-8'242'607
Risultato d'esercizio	-238'870	26'681	-119'111	-139'228	-132'816
Ammortamenti amministrativi	265'200	289'657	381'567	425'583	455'083
Attribuzioni / Prelevamenti Fondi del CP	1'889	12'358	4'965	749	2'549
Autofinanziamento	28'219	328'695	267'421	287'104	324'816
Investimenti amministrativi netti	-1'609'300	-1'315'150	-1'819'302	-1'878'650	-1'578'650
Capitale proprio	3'307'779	3'346'817	3'232'671	3'094'192	2'963'926
Debito pubblico al 31.12	-4'112'725	-5'099'180	-6'651'061	-8'242'607	-9'496'441

Il debito pubblico è ora pari a 2'722.-- Fr. pro capite con 1'527 unità, per cui ci si trova in una situazione migliore rispetto a quanto previsto, ma comunque nella fascia definita media tra Fr. 1'000.-- e Fr. 3'000.--, anche se la corretta comparazione dovrebbe essere fatta con il reale debito del Comune e quindi cumulato con quello dell'Azienda acqua potabile.

L'obiettivo di un capitale proprio, senza considerare i fondi del capitale proprio, che avesse un rapporto con il totale dei passivi almeno tra il 20% e il 40%, è stato raggiunto, in quanto ora è pari al 32.30%.

Il capitale proprio totale a fine 2023, considerando invece i fondi del capitale proprio, pari a Fr. 3'788'401.50 raggiunge il rapporto del 59.13% rispetto al gettito d'imposta cantonale base (moltiplicatore al 100% e accertamento 2020, pari a Fr. 6'406'898.--).

Il Piano finanziario 2021-2025 (con il moltiplicatore al 70% per il 2023) prevedeva in modo riassuntivo i seguenti valori:

	PF 2021-2025	Consuntivo 2023	Obiettivo
Debito pubblico a fine 2023	Fr. 6'651'161.--	Fr. 4'156'438.07-	Raggiunto, ma con investimenti ridotti

	PF 2021-2025	Consuntivo 2023	Obiettivo
Debito pubblico pro-capite a fine 2023	Fr. 4'356.--	Fr. 2'722.--	Raggiunto, ma con investimenti ridotti
Capitale proprio totale a fine 2023	Fr. 3'232'671.--	Fr. 3'575'359.15	Raggiunto
Entrate 2023	Fr. 5'751'054.--	Fr. 6'457'402.55	Raggiunto
Uscite 2023	Fr. 5'870'165.--	Fr. 6'448'391.56	Non raggiunto
Avanzo esercizio 2023	Fr. 119'111.--(-)	Fr. 9'010.99	Raggiunto

Il debito pubblico è logicamente legato agli importanti minori investimenti realizzati (ca. Fr 1'270'000.--), mentre il parametro sopra esposto con l'indicazione obiettivo non raggiunto (maggiori uscite), è di fatto compensato dalle maggiori entrate e da un leggero scostamento (avanzo d'esercizio).

Concretamente l'esercizio 2023 ha superato gli obiettivi finanziari prefissati nel Piano finanziario 2021-2025, investimenti esclusi.

13. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione della gestione invita l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. I conti consuntivi dell'Amministrazione comunale di Origlio per l'esercizio 2023, che chiudono con un totale di ricavi di Fr. 6'457'402.55 e un totale di spese di Fr. 6'448'391.56, nonché il relativo bilancio patrimoniale al 31.12.2023 sono approvati.
2. L'avanzo di esercizio di Fr. 9'010.99 è contabilizzato in aumento del capitale proprio, che al 31 dicembre 2023 ammonta a Fr. 3'788401.50 (fondi del capitale proprio compresi).
3. Viene dato scarico al Municipio per quanto concerne la chiusura delle opere di investimento di cui al conto:
 - 662.5010.010 Manutenzione straordinaria Ponte reale UI Büregon in località Ciossett
4. Al Municipio e all'Amministrazione comunale, come pure alla Commissione della gestione, è dato completo scarico per tutta la gestione 2023.

Il presidente Massimo Bosia

I membri Patrizia Bisazza Ranzi

Michele Bottani

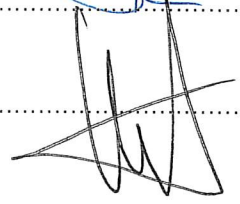
Andrea Brusa


.....

Simone Reinhardt-Bosia


.....

Francesco Visani


..... (relatore)